



Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis ai soci

Aut. Trib. Trento n. 36 del Registro in data 30-1-1953 - Periodico mensile

Stampa: Tipografia AOR - Trento
Dir. resp.: prof. C. MARGONARI

La nostra Sezione a Bologna

Il mio invito era stato: troviamoci tutti a Bologna per l'annuale Adunata Nazionale... e a Bologna è sfilata la «valanga della Sezione di Trento», come è stato detto e ripetuto dall'annunciatore e successivamente scritto su «L'Alpino».

A ingrossare le nostre file moltissimi sono stati i giovani, entusiastici «bocia» che nei nostri Gruppi hanno trovato fraterna accoglienza e una giusta risposta ad una delle pressanti domande che la gioventù d'oggi si pone.

E non sono mancati gli anziani, i non meno entusiastici «veci».

Impressionante era il numero dei gagliardetti che costituivano un blocco compatto ed ordinato, meritevole di incondizionato plauso. I quattro blocchi dei nostri alpini erano formati da oltre 5.500 soci e, se consideriamo anche gli altri che, come di consuetudine, facevano ala al corteo, possiamo dire che a Bologna gli alpini del Trentino erano sicuramente superiori ai 6.000.

Quattro erano le fanfare presenti: la Sezione e i ben noti e apprezzati complessi di Pieve di Bono, di Lizzana e della Valle dei Laghi.

Quanto al comportamento di tutti, nel corso dell'intera manifestazione, senza peccare di presunzione, possiamo affermare che la Sezione di Trento è e rimane il prototipo della partecipazione, della serietà e della compostezza.

Passando alla cronaca ci limiteremo a riferire che nel pomeriggio di venerdì 7 maggio, un gruppo di alpini con il Presidente Marchetti, i Vice Bonenti e Decarli e i Consiglieri Ballini e Albertini, hanno deposto un mazzo di stelle alpine ai piedi della lapide che ricorda le vittime della strage alla stazione di Bologna.

Nella mattinata di sabato 8 maggio, una delegazione composta dal Presidente Marchetti, dal Vice Decarli e dal Consigliere prof. Pizzedaz, ha partecipato all'incontro con le autorità civili e militari, svoltosi nelle sale del Municipio.

Nella giornata domenicale del 9 maggio, il tempo prima incerto, ha voluto es-

serire benigno con la nostra Sezione, e difatti, nel corso dell'intero sfilamento dei nostri Gruppi, ha smesso di piovere, quasi a premio della nostra compattezza e del nostro entusiasmo.

In prima fila incedeva lo striscione sezione seguito dai 62 tricolori, poi un altro striscione con il fatidico motto del Dos Trento: «Per gli Alpini non esiste l'impossibile».

Di seguito i numerosi, graditi ospiti militari erano guidati dal Col. Mastronardi Comandante del D.M. di Trento; e poi la «valanga» di penne nere dei Gruppi.

In questa nostra grande partecipazione, nella festosa allegria di canti, di suo-

(continua in seconda pagina)

Il nuovo Consiglio Sezionale

In successive riunioni, a conclusione dell'esito della votazione per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo Sezionale, i Consiglieri eletti hanno provveduto all'assegnazione delle cariche che risultano così distribuite:

Presidente: MARCHETTI Italo; Vice Presidenti: BONENTI Daurino, DECARLI Luigi, MARMORI Mario; Tesoriere: de POL Osvaldo; PIZZEDAZ Piergiorgio, MARGONARI Celestino; Segretario: MONTIBELLER Augusto, che formano il Comitato di Presidenza.

Addetto Sportivo: ZORZI Marco, con la collaborazione di Marmorio Mario, Vaia Elio, Martini Attilio, Mosca Valentino; Coordinatore Fanfare: KIRCHNER Mario; Stampa: ROSSO Giuseppe, MARGONARI Celestino, PAVANA Luigi; Tesseramento: COZZINI Giorgio.

OPERAZIONE GIUDICARIE 1982

Il 1° giugno nella Palestra Alpina di Pietramurata ha avuto luogo l'«Operazione Giudicarie 1982», un'esercitazione tecnico-alpinistica di alta classe, effettuata da reparti della Brigata Alpina Tridentina.

L'operazione ha rappresentato il saggio finale del corso di roccia tenutosi anche quest'anno nella Valle dei Laghi, nella zona a destra del Fiume Sarca, sulle imponenti pareti rocciose della Catena del Casale, fra i Monti Dain grant e Brento.

La palestra alpina di Pietramurata era stata scelta ancora nel 1980 dal generale Fulvio Meozzi, che ha comandato la «Tridentina» dal 1979 al 1981, cioè prima dell'attuale comandante, gen. Antonietto Alzetta. Essa presenta aspetti estetici di indescrivibile suggestività e insieme caratteristiche naturali, che, opportunamente studiate e valorizzate dagli ufficiali e dagli istruttori della Brigata, consentono esercitazioni contemporanee di varie cordate, percorrenze vie di varie difficoltà che vanno dal I al VI grado superiore. La palestra inoltre consente l'impiego di interi reparti equipaggiati, su vie ardite e, all'occorrenza, attrezzate.

L'«operazione» ha avuto inizio verso le ore 11, alla presenza del Commissario del Governo dott. Giustiniano de Pretis, di numerose autorità civili e militari e di una folta e qualificata delegazione dell'Esercito Spagnolo, tutti raccolti all'osservatorio. Prima dell'inizio hanno parlato il gen. di b. Benedetto Rocca, vicecomandante del IV Corpo d'Armata Alpino e il gen. di b. Alzetta Comandante della Tridentina, i quali hanno portato il sa-

luto delle unità da loro rappresentate ed hanno illustrato il significato e gli scopi addestrativi dell'«operazione». Ha preso quindi la parola il direttore dell'esercitazione ten. col. Renzo D'Alessandro, per annunciare che essa si svolgeva in onore del generale Giuseppe Garibaldi, nella ricorrenza del I. centenario della sua morte e per spiegare che all'esercitazione prendevano parte nove gruppi d'istruzione con due, tre cordate ciascuno e vari reparti, i quali avrebbero effettuato contemporaneamente, davanti all'osservatorio, esercitazioni e manovre ardite su cinque vie principali, con superamento di tetti, effettuazione di pendoli, elisoccorso con alicottero del IV Corpo d'Armata, librantesi immobile a pelo di roccia, autosoccorso, calata con Graminger, calata con Mariner, mentre aliquote della «94°» del «Trento», rinforzate da due plotoni mortai della «128°», al comando del cap. Graziano, avrebbero compiuto, parte esercitazioni di traversata in roccia con armamento leggero e parte traversata su sentiero con muli e con autocarrelli VRM (Veicoli ruotati da montagna).

«L'operazione — spiega il col. D'Alessandro — ha il duplice scopo di verificare il grado di addestramento raggiunto dagli allievi del corso alpinistico nella tecnica dell'arrampicata, della discesa, del soccorso ed autosoccorso, dell'attrezzamento di vie per il percorso delle stesse da parte di reparti di vario livello organico, nonché quello di visualizzare le modalità di movimento in montagna di un reparto mortai in versione someggiata,

(continua in seconda pagina)

ni... e di qualche bicchiere, traspare sempre l'immensa forza morale che scaturisce dal nostro spirito di corpo: ci raduniamo compatti con una straordinaria coesione di animi che ogni volta lascia sbalorditi cronisti e sociologi.

Noi continuiamo a dare esempio a tutti di come si può essere «veramente uniti» lasciando da parte divisioni politiche e ideologiche di ogni ordine e grado.

Noi tutti della Sezione di Trento abbiamo sempre saputo che l'annuale Adunata Nazionale dell'A.N.A., non può e non deve mai essere presa a pretesto soltanto per un'allegria scampagnata; abbiamo sempre saputo che oggi più che mai essa deve mantenere e significare il suo autentico alto valore: un messaggio di pace, di fratellanza, di collaborazione.

Continueremo ad essere fedeli alla nostra tradizione.

ITALO MARCHETTI

spalleggiata ed autoportata a mezzo motocarrelli VRM ».

Dall'osservatorio un centinaio di persone fra esperti ed invitati hanno seguito con interesse e con ammirazione i movimenti delle cordate e dei reparti, prendendo atto con soddisfazione dell'alto livello addestrativo raggiunto dagli allievi del corso, sotto la guida tecnica del ten. Manfredo Torretto e di nove validissimi istruttori. I movimenti erano sicuri e tutte le operazioni programmate sono state eseguite nei tempi e nelle modalità previste, senza alcun incidente. Anzi, a causa di un piccolo incendio boschivo scoppiato nella zona dell'esercitazione, hanno organizzato subito una squadra antincendio ed hanno attrezzato una nuova via per evitare la parte incendiata. Anche questo ha dimostrato il livello di preparazione di istruttori ed allievi. Momenti di emozione si sono succeduti continuamente durante l'ascensione e durante la discesa ed i pendoli, come pure quando il maresciallo Franco Buzzolan del Gruppo A. Mon. « Vicenza » si è calato dall'elicottero per simulare un salvataggio in roccia, mentre il pilota magg. Marin teneva fermo il velivolo a qualche metro dalla parete a precipizio.

Dopo la interessante manovra, si sono esibiti per gli osservatori militari e per gli ospiti, fra cui il presidente Marchetti ed i consiglieri Bonenti, Pedrotti, Frassoni, il coro e la fanfara della « Tridentina », accolti e salutati con grandi applausi e attestazioni di ammirazione.

La presenza della « Tridentina » nella zona di Dro e di Arco ha costituito anche quest'anno motivo di gioia. Le giovani « Penne Nere » con i loro ufficiali e sottufficiali, con la loro fanfara ed il coro hanno portato un'ondata di allegria alpina in tutti i paesi della valle. Tutti hanno accolto volentieri e favorito l'andirivieni dei reparti, degli automezzi, degli alpini in libera uscita e tutti hanno applaudito i concerti dei validissimi complessi della « Tridentina ». Gli Alpini dell'A.N.A., alla loro gioia personale per l'arrivo degli Alpini alle armi nella loro terra e alla legittima ambizione per le prove di alto valore alpinistico date dai giovani di leva con l'« Operazione Giudicarie 1982 », aggiungono che questa ed altre occasioni le autorità militari dovrebbero sfruttare per far conoscere ai Trentini la bella unità alpina che con onore porta il nome della loro terra e per far sì che gli Alpini della « Tridentina » conoscano il Trentino. Per questo ringraziano il Comando del IV Corpo d'Armata ed i generali Meozzi ed Alzetta che, ritenendo valida la scelta della palestra alpina di Pietramurata hanno organizzato e concluso con grande successo questi tre corsi di roccia.

CELESTINO MARGONARI

INAUGURAZIONE DELLA

BAITA don ONORIO



COME L'ABBIAMO TROVATA



DON ONORIO SPADA

Esattamente dopo un anno e mezzo di lavoro, la ristrutturazione della « Baita » è terminata, grazie al determinante, valido e generoso contributo degli Alpini trentini.

Quest'opera rimarrà il fiore all'occhiello della Sezione A.N.A. di Trento, sia per il suo alto significato morale, sia per lo spirito con il quale si è lavorato, sia per i vasti consensi che l'iniziativa ha riscontrato a tutti i livelli sia, non ultimo, perché essa rappresenta e rappresenterà il più bel monumento che gli Alpini potevano erigere alla memoria del loro cappellano ed amico don Onorio Spada.

Domenica 4 aprile si è svolta la cerimonia della consegna ufficiale della Baita al Villaggio SOS di Trento, improntata a grande semplicità. Dopo la S. Messa concelebrata da don G. Vinotti con i nostri cappellani alpini padre E. Reich, don G. Leita e padre Alfonso, ha preso la parola il presidente sezionale T. Marchetti per illustrare il significato dell'opera; il presidente del Comitato Baita P. Pizzadaz ha poi riassunto i lavori fatti, quantificando i vari tipi di intervento; il presidente del Comitato Amici di don Onorio, E. Artuso, ha quindi illustrato la figura del nostro cappellano.

Il consigliere nazionale A.N.A. Dusi ha portato il saluto del Consiglio nazionale.

Il presidente del Villaggio SOS di Trento, Commissario del Governo dr. G. De Pretis, nel ringraziare tutti coloro che, sotto varie forme, sono stati vicini al Villaggio SOS, ha consegnato una pergamena alla Sezione A.N.A. di Trento ed un portachiavi ricordo ai membri del Comitato Baita. (Gli stessi portachiavi sono stati consegnati, in un secondo tempo, a tutti gli Alpini che hanno prestato la loro opera).

Dopo che don Gianni, parroco di S. Donà, ha benedetto la casa, il presidente sezionale ha consegnato le chiavi al dr. De Pretis il quale, affiancato dalla famiglia che è destinata ad abitare la Baita e dal direttore del Vil-



COME L'ABBIAMO CONSEGNATA



IL GIORNO DELLA CONSEGNA (4 aprile 1982)

laggero SOS di Trento maestro Cadonna, ha aperto l'ingresso ai presenti.

Il parco era gremito di gente in quanto tutti erano invitati alla cerimonia ed alla successiva festa all'aperto.

Oltre 2000 erano i presenti, per la maggior parte con il cappello alpino. 110 i Gagliardetti dei Gruppi che facevano ala al Labaro sezionale; una particolare menzione va al Gagliardetto del Gruppo A.N.A. di Buia.

La cerimonia è stata gratificata dalla presenza della Fanfara sezionale e del Coro Monte Calisio.

Numerose le autorità civili e militari che hanno voluto presenziare, non tanto in veste ufficiale quanto a titolo personale, o perché amici di don Onorio o perché amici degli alpini. Fra di esse abbiamo riconosciuto: dr. Ezio Andreus, dr. Edo Benedetti, cav. gr. cr. Franco Bertagnolli, dr. Costa, sig.ra Carla Dalvit, geom. Luigi Fregosi, rag. Giovanni Gasperi, dr. Giorgio Grigolli, prof. Celestino Margonari, col. Vincenzo Mastronardi, dr. Aldo Mattassoni, dr. Donato Nardin, rag. Renato Osele, ten. col. Paolo Rensi, col. t.s.g. Gianfranco Tarabella, dr. Remo Tomasetti, dr. Giorgio Tononi, dr. Fabio Trotter, avv. Dario Vettorazzi, rag. Pino Vista. (Chiediamo scusa se qualche nominativo ci è involontariamente sfuggito).

Alla cerimonia è seguita una « Festa alpina » che ha avuto lo scopo di far ritrovare insieme, in amicizia e cordialità, tutti coloro che avevano dato il loro contributo alla realizzazione della Baita.

Un particolare ringraziamento va a coloro che, in quella giornata, hanno voluto essere gli artefici del « rancio »: i « bocia » alle armi del 4° R.G.T. Artiglieria Pesante Campale di Trento, al comando del Serg. magg. Mazzola ed i Gruppi A.N.A. di Calavino, Civezzano, Lizzana, Ravina e Trento Sud; lo spaccio era gestito dal Gruppo di Trento.

Avendo praticamente esaurito il suo mandato, il Comitato Baita si scioglierà a breve scadenza e da queste pagine rivolge un sentito e vivo ringraziamento a tutti coloro che, Alpini e non, hanno consentito lo svolgimento del lavoro con serenità ed in quella piena armonia che da sempre distingue le attività degli Alpini.

IL COMITATO

E. Artuso F. Coser - L. De Carli - O. De Pol - E. Pegoretti - P. Pizzedaz - C. Saletti - S. Sommadossi - S. Zanella - M. Zorzi

ONORIFICENZE

- Gruppo di Levico - Il geom. Maurizio Pinamonti, nostro bravo Capogruppo, è stato promosso al grado di Tenente. Al caro amico le più vive congratulazioni.
- Gruppo di Mezzolombardo - Nella Basilica Patriarcale di S. Paolo fuori le mura in Roma, il socio don Mauro Dalmonego è stato insignito del Sacro Ordine del Diaconato. Gli esprimiamo le nostre vive felicitazioni.
- Gruppo di Mezzocorona - Il nostro consocio rag. Giovanni Vielmetti è stato promosso al grado di Tenente. Gli esprimiamo vivissime felicitazioni.

A TUTTI I SOCI LAVORATORI CHE HANNO REALIZZATO LA «BAITA DON ONORIO»

Sono stato propugnatore, ho caldeggiato l'idea iniziale e l'avvio pratico della realizzazione della «Baita Don Onorio» ed ho sempre seguito con vivo interessamento tutto il lavoro del «Cantiere A.N.A.».

Sono stato tra voi qualche volta, e, osservandovi lavorare, ho avuto piena conferma che al di là degli interessi personali e dell'egoismo, ci sono sentimenti ben più validi che voi avete dimostrato di conoscere, di apprezzare e di rendere attivi.

Non potrò mai dimenticare quello che avete fatto con tanto slancio di generosità e di altruismo, per la realizzazione di questo nostro «Monumento» che costituisce un vanto per la nostra Sezione e resterà a testimoniare anche negli anni futuri la validità della nostra decisione: «ricordare Don Onorio aiutando i vivi».

A tutti voi un elogio e un grazie di cuore.

ITALO MARCHETTI

PRO «BAITA DON ONORIO»

Per quadro donato da Cav. T. Allione	L.	50.000	
Giorgio Narciso - Trento	»	10.000	
Cav. Dietre Tullio - Trento	»	20.000	
Facchinelli Luigi - Trento	»	50.000	
Cassa Rurale - Condino	»	800.000	
In memoria Depaoli Elvira - Trento	»	15.000	
Gruppo ANA Tuenno	»	360.000	
Ghezzi Cav. Abele - Daone	»	100.000	
Andriollo Camillo - Olle	»	20.000	
Rosso Almiro - Olle	»	5.000	
Cassa Rurale - Tassullo	»	100.000	
Gruppo ANA - Tassullo	»	50.000	
Gruppo ANA - Gardolo	»	1.000.000	
Endrizzi Luigi - Trento	»	20.000	
Tenuti Tomaso - Trento	»	50.000	
Corradi Hilda - Trento in memoria del marito Antonio	»	20.000	
Gruppo ANA - Pressano	»	50.000	
Gruppo ANA - S. Michele all'Adige	»	100.000	
N.N.	»	10.000	
Gruppo ANA - Folgaria e Club del Drago	»	500.000	
Rag. Ebranati Aldo - Trento	»	50.000	
Gruppo ANA - Castellano	»	50.000	
Dott. Rosso Ettore - Ginevra	»	20.000	
Sbetta Marco - Olle	»	20.000	
Leita don Giuseppe	»	50.000	
Gruppo ANA - Aldeno	»	50.000	
Gruppo ANA - Primiero	»	100.000	
Spagnolli Ezio - Trento	»	50.000	
Gruppo ANA - Tione	»	100.000	

A conclusione dei lavori, riassumendo e completando gli elenchi riportati nei numeri precedenti del Dos Trent, si ritiene doveroso riportare schematicamente le entità ed i modi con i quali i Gruppi della nostra Sezione sono intervenuti per far sì che la Baita venisse ristrutturata.

ZONA Gruppo	Giornate lavorative	Offerte in denaro	Interventi diversi	ZONA Gruppo	Giornate lavorative	Offerte in denaro	Interventi diversi
DESTRA ADIGE				Lizzana - M. Zugna			
Aldeno		50.000		Lizzanella		150.000	Servizio cucine
Ravina Belvedere	11	100.000	Servizio cucine	Villalagarina		50.000	
Sopramonte		110.000		Pomarolo	6	100.000	
Romagnano	12		Tegole tetto	Nogaredo	4		
Piedicastello - Vela	11	450.000		Lenzima «C. Corno»	11	25.000	
Garniga	5			Castellano		50.000	
Cadine		100.000		Vanza	11	70.000	
	39	810.000		Calliano	12	400.000	
				Nomi			Scaldacqua
				Terragnolo	2		Trasporti
					46	945.000	
SINISTRA ADIGE				PONTE ARCHE			
Trento	434	250.000	Materiali vari	Bleggio	50		
Gardolo		1.050.000	Gestione spaccio	Lomaso	6		Trasporti
Villazano	159	250.000		S. Lorenzo in Banale	8		
Lavis		250.000		Stenico	2		
Trento Sud	4		Servizio cucina		66		
Povo	15		Trasporti	ALTIP. FOLGARIA - LAVARONE - VIGOLANA			
Mattarello	9			Lavarone		20.000	
Civezzano	52	25.000	Servizio cucina	Vigolo Vattaro		100.000	
Vigo Cortesano	3		Trasporti	Centa	4		Legname
Martignano	9			Folgaria		500.000	
Seregnano - S. Agnese	18		Alimentari	Carbonare	17		
Villamontagna	3			Serrada	8		
Tavernaro	1	35.000		Luserna	2		
Meano	12	50.000			31	620.000	
Montevaccino	5			BASSO SARCA - LEDRO			
Pressano		50.000		Arco	17		Tubi fognatura
	724	1.960.000		«Monte Casale»	30		Cemento
ROVERETO							
Rovereto		50.000	Ghiaia - Trasporti				
			Quadro d'autore				

ZONA Gruppo	Giornate lavorative	Offerte in denaro	Interventi diversi	ZONA Gruppo	Giornate lavorative	Offerte in denaro	Interventi diversi
Tenno	27			VALLI DI SOLE, PEJO E RABBI			
Concei	51		Materiale idraulico	Vermiglio	7		Trasporti - Legname
S. Alessandro	8			Malè	8		
Molina di Ledro	2	50.000		Pejo	4	402.500	
Dro	8			Celentino		200.000	
Tiarno di Sotto	23			Dimaro		200.000	
Drena	5			Pracorno di Rabbi		110.000	
Bezzecca	4	50.000		Mezzana		200.000	
Pregasina	2	100.000		Bozzana	9		
Riva sul Garda	7		Escav. per fognatura	Croviana	18		
	184	200.000		Ossana		50.000	
				Caldes	8		
					35	1.162.500	
BASSA VAL LAGARINA				DESTRA AVISIO			
Mori	38	413.500	Sabbia - calce - sanitari	Cembra	8		Grappa
Brentonico	5		Trasporti	Verla		100.000	
Ala	5		Trasporti - Farina	Palù di Giovo	2		
Avio		180.000		Capriana	11		
Ronzo - Val di Gresta	66		Trasporti - Alimentari	Grumes	1		
			Pilastrì cantina	Ville di Giovo	3		
Sabbionara	8	100.000		Ceola	7		
Castione	1				32	100.000	
	123	694.500		SINISTRA AVISIO PINE'			
VALLI GIUDICARIE E RENDENA				Baselga di Piné	2		
Spiazzo Rendena	11			Segonzano	17		
Storo	1			Bedollo	4		
Pieve di Bono	15		La Zona ha fornito:	Valfloriana		185.000	
Roncone	7		legname per	Sover		50.000	
«Monte Spinale»	7		rifacimento tetto -		23	235.000	
Condino	9		Canali di gronda -				
Bondone	1		Arredamento bagni				
Carisolo	4		maniglie serramenti	VALLI DI FIEMME E FASSA			
Breguzzo	38			Cavalese		400.000	
Bondo	4			Predazzo		450.000	
Brione	4			Ziano	26	400.000	
Tione		100.000		Tesero	1	400.000	
Castello Condino	9			Pozza di Fassa		350.000	
	118	100.000		Molina di Fiemme		200.000	
				Masi di Cavalese		200.000	
VALLE DEI LAGHI				Daiano		50.000	
Cavedine	17			Canazei		200.000	
«Monte Gazza»	31			Soraga		150.000	
Lasino	6	250.000	Altoparlanti	Varena		100.000	
Padergnone	25		Alimentari	Castello di Fiemme		150.000	
Terlago	12	100.000	Escavatore - Trasporti	Carano		100.000	
Calavino	31			Panchià		50.000	
Vigo Cavedine	10				27	3.200.000	
Ranzo	20	50.000		ALTA VALSUGANA			
Vezzano	24			Pergine	37		
Covelo	45		Bibite	Levico	6	100.000	Sabbia
Monteterlago	11		Trasporti - Pavim. legno	S. Orsola	25		
	232	400.000		Caldonazzo	9	600.000	
				Susà	15		Materiale da falegna-
PIANA ROTALIANA - BASSA VAL DI NON				Tenna	34		meria
Mezzolombardo	1	200.000		Roncogno		100.000	
Mezzocorona	6	100.000		Castagnè S. Vito	4		
Nave S. Rocco		200.000		Barco	3		
Zambana		50.000			133	800.000	
Roverè della Luna	9	50.000		PRIMIERO			
Fai della Paganella		200.000		Primiero		150.000	
Spormaggiore		50.000		Mezzano		110.000	
S. Michele all'Adige		100.000		Caoria		50.000	
Denno	4	100.000		Imer		60.000	
Campodenno	5	20.000		S. Martino di Castrozza		100.000	
Faedo	14	150.000		Siror		30.000	
Vigo di Ton	22	50.000				500.000	
Flavon	12	300.000		BASSA VALSUGANA			
Cavedago	2			Telve	7		
Cunevo	5			Castello Tesino		50.000	
	86	1.570.000		Strigno	3		
				Tezze	11	30.000	
VAL DI NON			Trasporti - Ferramenta	Villagnedo - Ivano Fr.	16		
Cles	20	200.000	Mat. idraulico - Latte	Borgo Valsugana	10		
Tassullo	9	50.000	Calce	Scurelle	24	200.000	
Rumo	27			Castelnuovo	24	100.000	
Taio	30			Olle	11		
Revò	6			Bieno	6		
Livo	2			Samone	10	50.000	
Mollaro		100.000		Torcegno		50.000	
Tres	13	20.000		Pieve Tesino	12		
Tuenno	37	360.000		Ronchi Valsugana	3		
Nanno		100.000		Cinte Tesino	16		
Vervò	17				153	480.000	
	161	830.000		TOTALE GENERALE:			
ALTA VAL DI NON				GIORNATE LAVORATIVE:		2.222	
Fondo		250.000		OFFERTE IN DENARO:		L. 15.006.000	
Ruffrè	9	50.000					
Romallo		100.000					
	9	400.000					

Ci scusiamo per eventuali omissioni o imprecisioni che, se ci sono, sono del tutto involontarie.

CRONACHE DAI GRUPPI

Gruppo di Calliano

Presente il Cons. di Zona cav. Oradini, nella sala parrocchiale del luogo, s'è svolta l'annuale assemblea del Gruppo; erano graditi ospiti il Capogruppo di Nomi, Mattioli e il segretario Civettini.

I lavori hanno inizio con le relazioni morale e finanziaria sull'attività sociale del decorso anno, presentate dal Capogruppo Armando Cuel e dal Segretario Silvestro Peghini e approvate per acclamazione dall'assemblea. Segue il cav. Oradini che porta il saluto del Direttivo sezionale e degli alpini della Zona, ed elogia il valido contributo dato dal Gruppo alla ricostruzione della « Baita Don Onorio » e alla ripresa delle zone terremotate del Sud. In chiusura il Capogruppo di Nomi, Mattioli ringrazia i presenti donando a ciascuno un piccolo ricordo e dopo di lui il Segretario Civettini esprime un vivo compiacimento a dirigenti, a « veci » e « bocia » per il loro costante impegno, formulando i migliori auspici per la futura attività. (7.2.82).

Gruppo di Ranzo

Nella serata prefestiva, gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea ordinaria, alla presenza del Vicepresidente sezionale dott. Pizzedaz. Come primo argomento il Capogruppo uscente Mario Sartori, ha illustrato l'attività svolta dal Gruppo nell'arco dell'anno 81, sottolineando il buon lavoro svolto con encomiabile impegno da parte di tutti i soci e ricordando la costante partecipazione alle varie manifestazioni sezionali e di altri Gruppi. E' seguita un'amichevole discussione con la successiva approvazione da parte dei soci presenti. Si è quindi passati all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, previe le inderogabili dimissioni dalla carica del Capogruppo Sartori, motivate da seri impegni di famiglia, e con le sue, le dimissioni di alcuni suoi collaboratori.

Lo scrutinio dei voti ha dichiarato eletta la nuova direzione guidata dal nuovo Capogruppo Sergio Daldoss, che si è prontamente impegnato ad armonizzare e incrementare l'attività del Gruppo. Dopo il passaggio delle consegne, collaudato dal Vicepresidente sezionale Pizzedaz, la serata si è chiusa con un lieto brindisi in un'atmosfera di serena simpatia e di piena cordialità. (6.2.82).

Gruppo di Rumo

Gli alpini del Gruppo hanno svolto l'annuale assemblea, quest'anno anche elettiva. I lavori sono stati preceduti da una Messa in suffragio dei soci defunti, celebrata nella chiesa di Marcena dal cappellano alpino, Padre Reich; il rito è stato accompagnato dai canti del coro parrocchiale.

Terminata la cerimonia religiosa ci si è portati in corteo al Monumento ai Caduti, per rendere un omaggio floreale a « quanti partirono e non tornarono », solennizzando il momento con le austere note del « silenzio » tra la commozione di tutti.

Successivamente i convenuti si riuniscono nelle accoglienti sale di un albergo di Marcena per dare inizio ai lavori. Presidente dell'assemblea viene eletto all'unanimità il Vicepresidente sezionale prof. Celestino Margonari che, con simpatica cordialità, ringrazia e passa la parola al primo relatore, il Capogruppo Rino Vender. Questi dà un ampio ragguaglio sull'intensa e proficua attività svolta nel decorso anno e traccia quindi le direttive per il nuovo anno 82. Segue il casiere con una stringata relazione finanziaria, che prospetta un bilancio discreto e in complesso soddisfacente.

Il Consuntivo dell'annata viene approvato per acclamazione. Seguono le operazioni per il rinnovo in blocco del bollino 82, quindi si svolgono le elezioni del nuovo Consiglio Di-

rettivo e lo scrutinio dei voti riconferma a larga maggioranza in carica il Capogruppo Rino Vender e nella quasi totalità i suoi fedeli e provetti collaboratori. La simpatica riunione si conclude con la consegna ad ogni alpino anziano di un'artistica targa ricordo, tra la commozione dei premiati e il compiacimento di tutti i consoci, manifestato con un caloroso applauso.

« Dulcis in fundo » i convenuti si sono ritrovati a mensa per il tradizionale « rancio sociale », presenti quali graditi ospiti, il Sindaco alpino Fanti, il Maresciallo Caracristi, il dott. Pedullà, il cav. Padre Reich, il Parroco alpino don Dario Cologna.

In serata alcuni alpini si sono recati all'ospedale di Cles per far visita e portare la targa ricordo al socio anziano Giuseppe Vender, con l'augurio di una pronta guarigione. (13.2.82).

Gruppo di Tenno

Presenti il Presidente della Sezione, col. Italo Marchetti, il Cons. di Zona cav. Luigi Pedrotti e ospiti d'onore il Presidente della « Pro loco » Giorgio Madgalla, gli alpini del Gruppo hanno svolto la loro assemblea annuale per il rinnovo del Consiglio direttivo. La riunione è stata preceduta da una Messa propiziatoria, celebrata nella chiesa di Campi di Riva, con la partecipazione della banda musicale del « Liberi Falchi »; e da un animato « rancio sociale » all'Albergo « Bella Speranza ». Nel pomeriggio, iniziati i lavori, il Capogruppo uscente Mario Busolli, ha riferito sull'attività sociale svolta nelle due ultime annate, soffermandosi in particolare sul contributo di 27 giornate di lavoro prestato alla costruenda « Baita Don Onorio »; ha ricordato le ottocentomila lire raccolte per i terremotati d'Irpinia, la costruzione di una baracca di legno e di un parco attrezzato per le feste campestri al lago di Tenno.

Approvata la relazione, le successive operazioni di voto per l'elezione del nuovo Direttivo, hanno confermato a larga maggioranza, alla guida del Gruppo, il bravo Mario Busolli e gli hanno affiancato una scelta compagine di 12 esperti e volenterosi collaboratori. (14.2.81).

Gruppo di Folgaria

Gli alpini del Gruppo si sono dati appuntamento presso la locale casa di riposo per anziani, organizzando un pomeriggio di sana allegria. Il diretto contatto con le amiche penne nere, i canti e le musiche dei tempi della giovinezza, la distribuzione di graditi doni, hanno fatto dimenticare agli anziani ospiti, età e acciacchi.

Presente, come sempre, il bravo Cons. di Zona, cav. Roberto Carbonari, con brevi, sentite espressioni, ha ricordato che per gli alpini ormai da anni è divenuta simpatica tradizione organizzare questa significativa festa, e non soltanto per gli alpini di Folgaria, ma di molti altri Gruppi della Sezione. « A tutti — ha concluso — vada un riconoscente saluto e, per tutti, al Presidente Sezionale col. Italo Marchetti ».

Un grazie di cuore a dirigenti, collaboratori, soci e amici del Gruppo per la perfetta organizzazione molto apprezzata, sostenuta e onorata dalla presenza di numerosa popolazione. (13.2.82).

Zona delle Giudicarie e Rendena

Con una splendida ed esemplare manifestazione di entusiasmo, di amicizia, di spirito di collaborazione tipicamente alpino, si sono riuniti a convegno nel centro di Breguzzo, rappresentanti dei 22 Gruppi della Zona, presenti il Vicepresidente Sezionale magg. Daurino Bonenti, il Cons. sezionale rag. Decarli,

i Consiglieri di Zona cav. Ballini e dott. Lu-chesa.

La relazione introduttiva con ampia sintesi dell'attività svolta nella decorsa annata, in campo associativo e organizzativo, è stata tenuta dal cav. Ballini, che ha concluso il suo applaudito discorso, annunciando che in « segno di gratitudine » avrebbe consegnato a tutti i Capigruppo della Zona e al Cons. sezionale Domenico Bonazza, una pergamena e un portachiavi-ricordo. Al Vicepresidente Bonenti « quale omaggio » delle penne nere giudicario-rendenesi, per la sua costante, fervida dedizione all'ANA, in tanti anni di militanza e di direzione, tra unanimi entusiastiche ovazioni, è stata consegnata una medaglia d'oro.

Dopo un breve, applaudito intervento del Cons. Decarli, chiudeva i lavori del convegno il Capogruppo di Castel Condino dott. Tarolli, che metteva in risalto l'impegno, lo spirito di iniziativa, la carica d'entusiasmo dei « veci » e « bocia » in campo sociale e ricordava in particolare il sostanziale contributo di tutti i Gruppi alla ricostruzione della « Baita Don Onorio » e proponeva la riconferma in carica del Cons. di Zona cav. Gaetano Ballini, consegnando allo stesso, tra scroscianti applausi, una pergamena « in significativo omaggio e riconoscimento ».

Espressioni di viva riconoscenza sono state rivolte anche ai riconfermati Consiglieri sezionali Domenico Bonazza e Valentino Mosca e all'alpino padre Alfonso del convento di Condino, che da lunghi anni è legato da un fraterno vincolo d'amicizia con gli alpini delle Valli. (14.2.82).

POSSIBILITA' DI PASSAGGIO NELLE TRUPPE ALPINE PER I GIOVANI DI LEVA, GIA' ALLE ARMI

Molti giovani aspiranti Alpini, assegnati ad altre Armi o Corpi, ignorano che possono presentare domanda per passare nelle Truppe Alpine ANCHE QUANDO ORMAI SONO IN SERVIZIO DI LEVA.

La domanda, formulata secondo il prescritto modello, ed inoltrata al Ministero della Difesa - Direzione Generale per i Sottufficiali ed i Militari di Truppa dell'Esercito - ROMA — TRAMITE GERARCHICO — deve essere ben corredata di documenti comprovanti che l'interessato è, ad esempio, iscritto al C.A.I., o Società Alpinistiche o Sciistiche, oppure che proviene da famiglia di Alpini (dichiarazioni dell'A.N.A., copia del congedo del padre, del nonno, ecc.) e ancora che ha partecipato a gare sciistiche o che svolge attività alpinistica.

Qualora non vi siano controindicazioni fisiche e la domanda sia ben documentata, il giovane, di norma, viene assegnato alle Truppe Alpine.

Zona delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi

Nell'accogliente sala dell'Azienda di Soggiorno di Malé, si sono riuniti a convegno i Capigruppo della Zona, per proporre i nominativi del Consigliere sezionale e del Consigliere di Zona, alla prossima assemblea elettorale dei delegati. Presiedeva la seduta il Consigliere di Zona cav. Angelo Endrizzi, che esordiva ringraziando i convenuti, molto numerosi, per il costante impegno di ognuno nel favorire e realizzare le varie iniziative di attività sociale nei singoli centri delle Valli, quali celebrazioni patriottiche, gare sportive, feste campestri. Metteva quindi in risalto il reciproco rapporto di stima e collaborazione con la Brigata alpina « Orobia », con i singoli reparti e i loro comandanti, sempre graditi ospiti della valle.

I lavori proseguivano con la scelta di un candidato della Zona, in vista del prossimo rinnovo del Consiglio Direttivo Sezionale e le cordiali preferenze sono andate al Capogruppo di Pejo, Attilio Martini. Quanto al candidato nella lista dei Consiglieri di Zona, la scelta convergeva unanime sul nome del cav. Angelo Endrizzi da tanti anni simpaticamente noto, apprezzato e infaticabile organizzatore dell'attività sociale del suo Gruppo di Malé e animatore sempre presente di tutte le manifestazioni alpine della Zona.

Il riuscitissimo convegno si concludeva lietamente in un'atmosfera di fraterna amicizia con un gradito rinfresco offerto dai consoci del Gruppo di Malé, tra gli immancabili e sempre suggestivi canti della « naia alpina ». (14.2.82).

Gruppo di Sant'Orsola

Nelle sale dell'Albergo Lagorai a Palù del Fersina si è svolta la tradizionale « cena sociale » degli alpini della Valle dei Mocheni. Vi hanno partecipato 120 persone tra soci, familiari, amici e simpatizzanti, il Direttivo del Gruppo al completo, i sindaci di Sant'Orsola e Palù, e, in rappresentanza della Sezione, il Consigliere Sezionale rag. Ubaldo Bertoldi.

Dopo la cena, hanno tenuto brevi, ma significativi discorsi il Cons. Bertoldi, il Sindaco di Palù Ilario Toller e in particolare, il nuovo Capogruppo Maurizio Moser, ha ricordato ed elogiato il valido contributo dato dagli alpini della Valle alla ricostruzione della « Baita Don Onorio », la costante collaborazione a gare sportive e ad altre manifestazioni di carattere alpino e folcloristico. Uno speciale ringraziamento è andato al socio Domenico Battisti e ai consoci del Gruppo di Palù, per l'organizzazione della cerimonia di consegna del vessillo tricolore e del nuovo gagliardetto, svoltasi al rifugio « Sette Selle ». Al termine hanno avuto inizio le danze, accompagnate dalla musica brillante del complesso « Original Valzer » e continuate fino a notte inoltrata in un'atmosfera di cordiale, serena allegria. (20.2.82).

Gruppo di Brione

Nelle giornate festive di metà gennaio, nelle ore pomeridiane gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea generale per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo e dallo scrutinio dei voti risultava rieletto all'unanimità l'attivistissimo Capogruppo Giovanni Lom-

bardi. Con l'occasione si decideva di organizzare per il prossimo mese il tradizionale « rancio alpino » e di invitarvi le gentili consorti.

Come programmato, nella giornata prefestiva di metà febbraio si è svolta una ben organizzata e ben riuscita manifestazione; nella tarda mattinata alpini e popolazione hanno assistito ad una funzione religiosa celebrata davanti al Monumento ai Caduti dal cappellano alpino Padre Alfonso, presenti in rappresentanza della Sezione, il Vicepresidente magg. Bonenti, il Cons. sezionale Bonazza e il Cons. di Zona cav. Ballini, e gradita la presenza delle autorità locali.

Terminato il rito, i discorsi dei vari oratori elogiavano la costante e fervida attività del piccolo Gruppo, sempre presente a tutte le manifestazioni e sempre pronto a dare la sua collaborazione. Successivamente, alpini, amici, simpatizzanti e gentili signore si riunivano a pranzo, in serena allegria, presso un ristorante del luogo e al brindisi il Capogruppo Lombardi ringraziava tutti i presenti per la loro partecipazione. Nel tardo pomeriggio molto gradita la visita del senatore alpino Glicerio Vettori. (17.1. - 13.2.82).

Gruppo di Malosco

Nelle ore serali, nell'accogliente sala di un albergo di Ronzone, si sono riuniti gli alpini del Gruppo, per procedere al rinnovo del Consiglio Direttivo. Di 30 soci iscritti ne sono presenti 17. Iniziano i lavori, il Capogruppo Silvio Stolcis, pur rammaricandosi dello scarso intervento, ringrazia i convenuti e subito fa osservare un minuto di raccoglimento in memoria dei Caduti di tutte le guerre. Prosegue svolgendo un'ampia relazione morale e finanziaria sull'attività del Gruppo nel corso dell'annata 81.

Si procede quindi alle operazioni di voto per l'assegnazione delle cariche sociali e lo scrutinio conferma all'unanimità il Direttivo uscente con alla testa il Capogruppo Stolcis, affiancato dai 7 suoi già ben collaudati e attivi collaboratori.

Il rieletto dirigente con sentite espressioni, ringrazia della fiducia che ancora una volta i consoci gli hanno accordato e invita i presenti al tradizionale « spuntino » egregiamente preparato dal padrone del locale, socio del Gruppo.

Tutti lo apprezzano e lo gustano e chiudono lietamente la serata in un'atmosfera di schietta cordialità alpina. (19.2.82).

Gruppo di Strigno

Gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo. Occorre subito rilevare, non senza preoccupazione, che su 73 soci iscritti ne erano presenti soltanto 31. Comunque, terminate le operazioni di voto il Capogruppo uscente Fulvio Tomaselli è risultato rieletto in carica all'unanimità, e con lui sono stati riconfermati o eletti altri dieci volenterosi consiglieri. Da notare con compiacimento che Fulvio Tomaselli, di recente è stato scelto dai Gruppi della Bassa Valsugana, quale candidato a Consigliere di Zona nelle elezioni sezionali.

Nel corso della riunione i neo-eletti si sono resi conto che per la nuova annata li attende un costante e presente impegno per incrementare e vivacizzare l'attività del Grup-

po. Ma sperano, con l'apporto di soci entusiasti, che per fortuna non mancano, di invogliare molti giovani, congedati dalla « naja », a entrare nei ranghi della nostra grande « famiglia verde », e di sollecitare molti anziani ad una maggiore e più efficace collaborazione. (25.2.82).

Gruppo di Ronzo Chienis

Presente, quale ospite d'onore, il sen. Glicerio Vettori, alpino tra alpini, i soci del Gruppo hanno tenuto la loro annuale assemblea per parlare dell'attività svolta e da svolgere e per rinnovare il Consiglio Direttivo. In rappresentanza della Sezione erano presenti il Consigliere sezionale Sandro Sommadossi, il Consigliere di Zona Gino Girardelli e il cav. uff. Nello Grigolli. Dopo la lettura e l'unanime approvazione della relazione morale del capogruppo Agostino Martinelli e del consuntivo finanziario del segretario-cassiere Flavio Ciaghi, si è proceduto alle operazioni di voto, che, visto lo scrutinio, hanno confermato in carica il Capogruppo Martinelli e i suoi validi collaboratori.

Al termine dei lavori tutti i convenuti si sono ritrovati a mensa per il tradizionale « rancio alpino » gustato in serena allegria, quindi hanno assistito ad una interessante proiezione di diapositive sui lavori alla « Baita Don Onorio », rivedendo con compiacimento alcune testimonianze del valido contributo offerto dalle penne nere di Ronzo con 60 giornate lavorative e con l'apporto di materiali e mezzi di trasporto. Negli intervalli e in chiusura non sono mancati i tradizionali ma sempre suggestivi canti della montagna. (28.2.82).

Gruppo di Bosentino

Presenti quasi al completo gli alpini del Gruppo, nell'accogliente sala di un pubblico locale, hanno tenuto la loro annuale assemblea. Tutti i convenuti con cappello alpino, hanno preso posto intorno al grande tavolo mentre un operatore con cinepresa filmava e registrava i momenti più interessanti e più significativi della riunione. Eletto per acclamazione, presiedeva il solerte e ben voluto Consigliere di Zona cav. Roberto Carbonari, che, dopo sentite espressioni di ringraziamento e di saluto, passava la parola al Capogruppo Ivo Baruchelli. Questi svolgeva una ampia relazione sull'attività del Gruppo ed era seguito dal tesoriere per un rapido consuntivo finanziario; entrambi, al termine, incontravano piena soddisfazione e approvazione da parte dell'assemblea.

Successivamente veniva approvato il programma 1982, promettente di manifestazioni e interessanti iniziative. Non ci sono state elezioni, dato che il Direttivo resta ancora in carica per tutto l'anno corrente.

Chiusa la riunione tra applausi di buon augurio, i convenuti hanno gustato in serena letizia, un indovinato « spuntino » accompagnato da qualche bicchiere e dai canti della « naja alpina ». Gradito ospite, il Rev. Parroco di Bosentino, don Mario, che ha sempre dimostrato tanta e sincera simpatia per la nostra grande « famiglia verde ». (27.2.82).

Gruppo di Nave S. Rocco

Nel pomeriggio festivo, nell'accogliente



Trentino è turismo
e la Cassa di Risparmio è in tutto
il Trentino.



**CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO**

sala di un ristorante del luogo gli alpini del Gruppo si sono riuniti per procedere al rinnovo del Consiglio Direttivo.

Dopo una gustosa merenda, consumata all'insegna dell'amicizia e dell'allegria, il Vicepresidente Sezionale prof. Celestino Margonari, gradito ospite, in rappresentanza della Sezione, rivolge ai presenti sentite espressioni di saluto e di incitamento a sempre più e meglio operare. Lo segue il Cons. di Zona Gianfranco Fontana che rinnova il saluto e ribadisce l'incitamento formulando per la futura attività del Gruppo, i migliori auspici.

Seguono ordinate e rapide le operazioni di voto e lo scrutinio delle schede e la successiva riunione degli eletti, a larghissima maggioranza, confermano in carica il Capogruppo uscente Mario Mosna, affiancato da dodici o già collaudati o ben promettenti nuovi collaboratori. (7.2.82).

Gruppo di Trento Sud

Per la quarta volta consecutiva, nelle elezioni del Consiglio Direttivo del Gruppo, il bravo e attivissimo Sergio Filippi, alla quasi unanimità è stato confermato alla carica di Capogruppo, con la valida collaborazione di una quindicina di vecchi e nuovi consiglieri. Nel corso della riunione, a giusto riconoscimento dell'esemplare attività di dirigenti e soci, è stata ricordata la realizzazione e l'ottimo funzionamento della nuova confortevole sede dotata di bar, sale giochi, sale riunioni, costruita « ex novo » su un incolto prato adiacente a Via Fermi, ed esclusivamente con l'assiduo lavoro delle penne nere del Gruppo, che ormai da due anni continuano a darsi da fare per renderla sempre più ospitale e più rispondente a nuove esigenze. (27.2.82).

Zona della Val di Sole

Una numerosa delegazione di alpini della Zona, di scorta al vessillo della Sezione, con alla testa il Cons. cav. Angelo Endrizzi e i Capigruppo di Vermiglio, Pejo, Ossana e Malé, era presente a Monguelfo in occasione della festa del Btg. « Trento ». Ad accogliere i graditi ospiti era lo stesso comandante del « Trento » ten. col. Natale Falco: con lui gli alpini in armi del glorioso reparto, hanno dimostrato con commossa effusione i loro sentimenti di amicizia per i commilitoni solandri. Nel corso della cerimonia il Comandante ha rievocato le epiche gesta del Battaglione, e durante « il rancio alpino » offerto agli ospiti, il cav. Endrizzi portava agli « amici in armi » il saluto caldo di orgoglio e di ammirazione di tutti i dirigenti della Sezione di Trento. Ma la significativa giornata doveva concludersi ancora più degnamente per gli alpini della Val di Sole: nel ritorno a Monguelfo hanno fatto una puntata a Selva Gardena e presso il centro sportivo dei Carabinieri, sono stati ricevuti con aperta cordialità dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini.

Il cav. Endrizzi in un breve colloquio col Capo dello Stato si dichiarava profondamente e veramente onorato di porgergli l'omaggio di tutte le penne nere della Sezione e gli consegnava un ricordo del Presidente Marchetti e dei Gruppi della Val di Sole, Pejo e Rabbi.

Il Presidente Pertini ha molto gradito la visita e con viva cordialità ha ricambiato il saluto, esprimendo il suo apprezzamento per la nostra Associazione e augurando a tutti gli alpini del Trentino, sempre migliori fortune. (21.2.82).

Gruppo di Primiero

Il cav. Giovanni Gubert che da qualche lustro dirige egregiamente il Gruppo di Primiero comprendente nelle sue file le penne nere di Fiera, Tonadico e Pieve, è stato a pieni voti riconfermato alla carica di Capogruppo. Con lui sono stati riconfermati al completo e accresciuti di qualche promettente nuovo elemento i suoi già ben collaudati e apprezzati collaboratori.

All'inizio dei lavori il cav. Gubert, dopo un minuto di raccoglimento dedicato alla memo-

ria dei consoci « andati avanti » nel corso dell'annata, in una ampia relazione ha illustrato le fasi più salienti dell'attività del Gruppo, soffermandosi in particolare sulla riuscitissima festa di inaugurazione della nuova bella sede sociale, celebrata alla presenza di numerose autorità civili, militari, religiose, provenienti da vari centri della Regione, e soprattutto dei graditissimi ospiti: Presidente della Sezione col. Marchetti, Vicepresidente magg. Bonenti, Consigliere sezionele rag. de Pol, accompagnati dalla famosa e tanto apprezzata Fanfara Alpina della Sezione. Con vivo compiacimento ha ricordato che alpini e ospiti, con ogni mezzo si sono arrampicati fino al Rifugio Caltena e lassù hanno assistito alla Messa al campo, in memoria dei Caduti, resa più solenne dalle note della Fanfara e dalle voci del Coro Sass Maor. Successivamente — aggiunge — in lieta brigata, hanno gustato un graditissimo « rancio alpino ».

Ha rievocato inoltre il festoso pomeriggio, giù in piazza, a Fiera, quando l'armonico e ben affiatato complesso ha offerto un riuscitissimo concerto dei vecchi canti della montagna, accolti dagli entusiastici applausi di una gran folla.

Continuando la sua esposizione il relatore ha ricordato rapidamente la gita in pullman a Trento in occasione del 60° di fondazione della Sezione, la gita ricordo a Buia nel Friuli, la riunione nella ricorrenza del 2 Novembre, e infine la serata sociale con la classica « castagnata » e la presentazione di interessanti documenti sull'attività dell'annata.

In conclusione il cav. Gubert ha auspicato e promesso per il nuovo anno anche da parte degli alpini di Primiero, nuove interessanti iniziative e felici realizzazioni. (7.3.82).

Gruppo di Spormaggiore

L'utile e il dilettevole: una norma che gli alpini apprezzano e seguono volentieri. Lo confermano i soci del Gruppo riuniti per il rinnovo del Direttivo e per la tradizionale cena di fine annata. Lette e approvate le relazioni morale e finanziaria si è proceduto alle operazioni di voto e lo scrutinio delle schede ha proclamato eletto all'unanimità Capogruppo onorario Romano Tenaglia e Capogruppo effettivo Mauro Chini, affiancato da una decina di volenterosi collaboratori. Un lieto brindisi e gli immancabili canti della montagna hanno chiuso in bellezza la riuscita riunione. (7.3.82).

Gruppo di Cles

Riuniti in seduta plenaria gli alpini del Gruppo hanno provveduto al rinnovo del Direttivo e all'assegnazione degli incarichi. Capogruppo, con pieno merito, è stato riconfermato Ezio Girardi, affiancato dai « vice » Claudio Biasion e Fernando Lorenzoni. Gli altri incarichi sono stati distribuiti fra 18 consiglieri della vecchia guardia o di nuova elezione. Nel Direttivo sono entrati anche dei « bocia » pieni di entusiasmo e di buona vo-

lontà di fare qualcosa di valido e di positivo: ad alcuni di essi sono stati assegnati compiti di particolare responsabilità.

Nel corso della riunione si sono passate in rassegna le principali realizzazioni dell'attività svolta nello scorso anno, quali il restauro della Chiesetta di S. Antonio, la festa dell'amicizia con il Gruppo di Busto Arsizio, il taglio della legna per le famiglie disagiate del paese, varie altre opere di umana solidarietà; la partecipazione sempre numerosa alle manifestazioni di carattere nazionale e sezionele. A conclusione della riuscita assemblea, gli alpini clesiani con amici e simpatizzanti si sono recati a gustare insieme, in cordiale serena allegria, il tradizionale « rancio sociale ». (7.3.82).

Gruppo di Concei

A Locca di Concei, gli alpini del Gruppo, quasi al completo hanno tenuto la loro annuale assemblea, alla gradita presenza del Presidente della Sezione col. Italo Marchetti, del Consigliere di Zona cav. Luigi Pedrotti e dei Sindaci di Concei e di Pieve di Ledro. La riunione si è iniziata con una ampia relazione del Capogruppo uscente Sergio Cigalotti, sull'attività svolta nelle annate 80 e 81, da cui risulta chiaramente che il sodalizio è uno dei più attivi della Zona e che nel decorso biennio ha portato a compimento alcune iniziative molto importanti quali la ristrutturazione di una baita alpina a Bocca Trat e di un'altra baita in località « Pian d'As », che hanno comportato un rilevante onere finanziario e l'impegno costante, gratuito e disinteressato dei soci. L'edificio di Bocca Trat è stato adibito a posto di ristoro, sia per le penne nere, familiari e amici, sia per i numerosi escursionisti, e nel periodo estivo rimane aperto tutti i fine settimana. L'altra baita a « Pian d'As » ospita i servizi logistici per le tradizionali feste alpine. Il relatore ha poi aggiunto con compiacimento che recentemente sono stati ultimati lavori di adattamento e di sistemazione della nuova sede del Gruppo, ubicata nei locali dell'ex caseificio e arredata con semplicità e buon gusto, e pronta ormai per la solenne inaugurazione. Ha infine ricordato l'attività sportiva che tocca il suo vertice con l'organizzazione del tradizionale « Trofeo Luciano Cigalotti », gara di sci nordico, che nell'ultima recente edizione ha incontrato un lusinghiero successo.

L'assemblea si è conclusa con l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e le operazioni di voto e di scrutinio hanno confermato a larghissima maggioranza l'ottimo Sergio Cigalotti alla carica di Capogruppo e gli hanno posto al fianco altri otto validi e attivissimi consiglieri. (14.3.82).

Gruppo di Riva del Garda

Nella duplice concomitanza dell'anno internazionale dell'anziano e del trasferimento degli anziani ospiti dalla vecchia alla nuova casa di riposo, gli alpini del risorto Gruppo hanno organizzato e celebrato una magnifica festa in onore dei loro vecchi amici. Dopo brevi significative espressioni di circostanza del Capogruppo Rino Rizzi, la festa ha avuto inizio con l'eccellente esibizione canora del coro alpino « Lago di Tenno » seguita da un concerto di fisarmonica, eseguito con rara maestria dal maestro Riccò. La manifestazione ha toccato il suo culmine quando gli alpini, a nome di tutti i soci del Gruppo, hanno distribuito agli anziani i graditissimi doni, tra la viva commozione e gli scroscianti applausi di tutti i presenti. Poi la riuscitissima festa è continuata e si è conclusa in un'atmosfera di cordiale amicizia e di serena allegria. (14.3.82).

Gruppo di Monteterlago

Nella giornata festiva di metà febbraio, gli alpini del Gruppo, nella ricorrenza del Carnevale hanno organizzato una tradizionale, riuscitissima festa paesana. Nella domenica successiva in buon numero, si sono riuniti nel-

OFFERTE PER «DOS TRENT»

Sinosi Mario - Strigno	L. 2.000
Gruppo Drena	» 5.000
Sig.ra Bertolasi in memoria del Cav. Uff. Umberto	» 50.000
(Attenzione che nel n. 1 sono finite in coda alle offerte per la «Baita»-)	
Gruppo Sevigiano	» 5.000
Sig.ra Anna Zoller - Brentonico - in memoria degli alpini defunti	» 5.000

l'annuale « rancio alpino » gustato in serena letizia in compagnia di graditi ospiti: il Consigliere di Zona Alfredo Prati, il Parroco don Giancarlo Pellegrini e un rappresentante del Comune. (14-21.2.82).

Gruppo di Lizzanella

Nella ricorrenza festiva, presso il ristorante Campagnola di Ala, le penne nere del Gruppo hanno organizzato il tradizionale, rusciosissimo « rancio alpino » con l'intervento di familiari, amici e simpatizzanti. Gradita la presenza di numerose autorità, tra cui il Consigliere di Zona, cav. Oradini, l'assessore al Comune di Rovereto dott. Michelini e il Consigliere provinciale prof. Tomazzoni. Nel corso della riunione sono stati tributati particolari e significativi festeggiamenti al socio più anziano Giovanni Mutinelli (classe 1901) e al « bocia » più « bocia » Maurizio Barozzi (classe 1962). Al termine del « rancio » il complesso « Liscio 2001 » ha favorito animati giri di valzer, di tanghi e di altre danze figurate. Unanime la soddisfazione in un clima di autentica cordialità alpina. (14.3.82).

In una successiva giornata festiva, gli alpini del Gruppo hanno organizzato a Costa Violina una rusciosissima tradizionale « sgnoccolata », alla gradita e festeggiata presenza del neo eletto Consigliere di Zona Adriano Civettini.

Gruppo di Pieve di Bono

In apertura dell'annuale assemblea « veci e bocia » del Gruppo, in cappello alpino, si sono riuniti a Praso, dove hanno assistito ad una Messa propiziatoria, accompagnata dalle solenni note della fanfara dell'Alto Chiese. Terminato il rito religioso si sono ritrovati nelle accoglienti sale dell'albergo Aurora, dove in perfetto ordine si sono svolte le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo. Lo spoglio delle schede, a larga maggioranza, ha riconfermato in carica il Capogruppo Guido Maestri e gli ha affiancato una scelta compagine di collaboratori che comprende rappresentanti di ogni centro « pievano e valdaonese ». (21.3.82).

Zona della Val di Sole

Anche quest'anno i reparti della Brigata Alpina Orobica, per le loro escursioni invernali, hanno scelto come campo di operazione la nostra valle. Vi si sono avvicendate compagnie del Btg. Morbegno, del Gruppo Bergamo e del Btg. Tirano.

Cogolo ha ospitato la 49. Compagnia, che dopo il rientro da una brillante ascensione a Cima Venezia, ha voluto festeggiare con la popolazione amica la ben riuscita impresa alpinistica e la conclusione del campo invernale. Nel corso della cerimonia si è reso comune omaggio ai Caduti del luogo con la deposizione di una corona al Monumento che ne ricorda il sacrificio. Con un picchetto di alpini in armi, presenziavano il Comandante della Compagnia e il Comandante del Btg. Tirano; in rappresentanza delle penne nere della Zona, il Consigliere cav. Angelo Endrizzi e, di scorta al vessillo della Sezione, i Capigruppo di Pejo, Cellentino, Vermiglio, Ossa-

na, Pellizzano, Mezzana, Dimaro e Malé con i rispettivi gagliardetti. Intorno una gran folla di alpini in servizio e in congedo e di popolazione.

Si è trattato di un rito semplice, ma suggestivo e pieno di significato, come ha riconosciuto il cav. Endrizzi nelle sue brevi, sentite espressioni di ringraziamento, soprattutto per il devoto pensiero e il commosso ricordo dei Caduti di tutte le guerre.

Nella stessa serata anche a Dimaro si è svolta un'analoga cerimonia, ospite la 46ª Compagnia del « Tirano », reduce dall'ardita impresa dello scavalco del Monte Pellet e del Sasso Rosso. Anche qui la popolazione si è stretta intorno alle penne nere in armi e in congedo e tutti insieme in corteo, dietro una selva di gagliardetti, si sono recati al Monumento ai Caduti.

Dopo la deposizione della corona c'è stato uno scambio di cordiali espressioni di simpatia tra il Sindaco e il Comandante del « Tirano », entrambi sinceri interpreti dei legami di reciproca stima e di amicizia che da più anni uniscono alpini e popolazione; nella comune speranza che tali nobili sentimenti si possano rinnovare e rafforzare anche negli anni futuri. (21.3.82).

Gruppo di Tassullo

Anche il nostro Gruppo ha tenuto la sua annuale Assemblea, iniziata di piena mattina con la celebrazione di una Messa propiziatoria e proseguita in un albergo della borgata con i lavori in programma. Sono presenti per la Sezione il Consigliere cav. Trentini e il Consigliere di Zona della Val di Non dott. Ossana. Normale lo svolgimento dell'attività sociale nell'anno decorso, non troppo pretenzioso l'impegno per la nuova annata, ma, da parte di tutti una grande volontà di fare, una volontà tipicamente alpina. Poi la riunione plenaria al « rancio sociale » tra allegre conversazioni, ricordi e canti della montagna e, verso sera, quando la manifestazione stava volgendo al termine, arriva il Consigliere sezionale Sandro Sommadossi che ci fa apprezzare una lunga serie di diapositive sui lavori alla « Baita Don Onorio ». Un riepilogo veramente entusiasmante tanto che subito ci si impegna per il sabato di metà febbraio ad iniziare il nuovo anno di attività con un intervento diretto alla « Baita » da parte di una efficiente squadra di « baldi veci ». Ci si lascia a notte inoltrata dopo i tradizionali canti, le allegre sonate e gli immancabili quattro salti alpini. (31.1.82).

Gruppo di Caldonazzo

E' tradizione ormai per il nostro Gruppo tenere la sua Assemblea generale all'Albergo « Aquila d'oro » dove, nell'accogliente sala, si ha modo di svolgere i prescritti lavori e ad un tempo gustare insieme il « rancio sociale ». Rancio di lavoro propriamente, perché tra una portata e l'altra si è trattato di uno degli argomenti all'ordine del giorno. Si è parlato dell'impegno assunto dagli alpini del Gruppo — ed egregiamente assolto — di provvedere alla « pulizia » dei boschi della periferia, si sono rievocate: la tradizionale festa di S. Valentino, la « festa campestre »

a Rio, la numerosa partecipazione all'Adunata di Verona e ai lavori per la costruenda « Baita Don Onorio ». In serata, con l'accompagnamento in sordina della fisarmonica di Luigino, abbiamo assistito all'interessante e apprezzata proiezione di diapositive sui lavori della « Baita » realizzata e presentata dal Consigliere sezionale Sandro Sommadossi, sempre presente alle nostre riunioni.

Immane e graditissimi ospiti anche il Consigliere sezionale cav. Trentini e il Consigliere di Zona comm. Mario Pinamonti, che hanno egregiamente apprezzato ed elogiato la fattiva opera del Direttivo uscente, guidato dal solerte Capogruppo Claudio Battisti. Come infatti era prevedibile, le operazioni di voto e di scrutinio hanno confermato in carica — a larga maggioranza e al completo — il Capogruppo Battisti e i suoi volenterosi e validi consiglieri. Com'è ormai simpatica tradizione le « ore piccole » si sono trascorse in varie « cantinote » private, con allegri brindisi a felice auspicio per l'attività del nuovo anno. (6.2.82).

Gruppo « Cima Vignola »

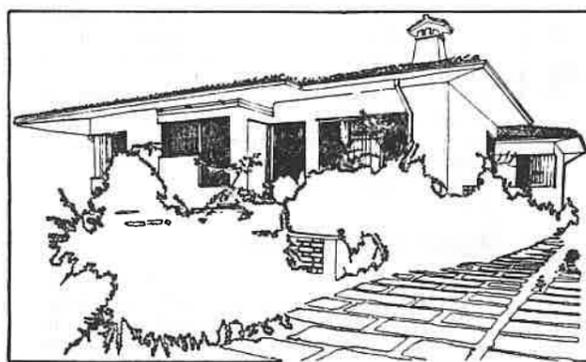
Gli alpini dell'altipiano di Brentonico si sono riuniti in assemblea alla presenza dei Consiglieri di Zona Oradini e Girardelli e dei graditi ospiti d'onore, il senatore alpino Vettori, il cappellano alpino padre Reich, il comandante della stazione Carabinieri Zanetti. Nel corso dei lavori il Capogruppo uscente Dino Zeni ha tracciato un esauriente panorama dell'attività sociale svolta nel decorso anno ed ha prospettato gli impegni per la nuova annata, in primo piano la partecipazione alla prossima grande Adunata di Bologna. Successivamente si è proceduto alla votazione per il rinnovo del Consiglio Direttivo, e le operazioni di scrutinio hanno confermato in carica, a larga maggioranza, il Capogruppo Zeni che sarà coadiuvato da una promettente compagine di otto validi consiglieri, che, in perfetta armonia, si sono ripartite le varie mansioni. (28.3.82).

Gruppo di Roncogno

Nel corso dell'assemblea annuale, i trenta soci del Gruppo hanno proceduto all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, che al termine delle operazioni di voto e di scrutinio è risultato così costituito: Giuliano Lazzeri è il nuovo Capogruppo in sostituzione di Fabio Zeni, che assume le funzioni di Vice, affiancato da altri quattro volenterosi collaboratori. (3.4.82).

Gruppo di Pomarolo

Nella ricorrenza del ventesimo annuale di fondazione del Gruppo, alpini, amici e simpatizzanti si sono ritrovati alla « Baita Alpina » di Servis per assistere alla celebrazione di una Messa commemorativa al campo. Successivamente, in serena allegria, hanno gustato un sostanzioso « rancio sociale » preparato con cura dalle gentili consorti dei soci. Sono stati graditi ospiti della manifestazione, il Vicepresidente sezionale magg. Bonenti, il Cons. di Zona cav. Oradini e una delegazione del Gruppo ANA di Bassano del Grappa, che ha offerto ai commilitoni trentini un bel qua-



Oltre 20.000 famiglie con il nostro aiuto, hanno costruito la propria abitazione.



dro raffigurante il celeberrimo « ponte di Bassano ». (22.3.82).

Zona degli Altipiani

Nella giornata prefestiva al passo della Fricca, nell'accogliente sala del Bar Sinded si è tenuta l'annuale riunione dei Consigli Direttivi dei Gruppi della Zona. Con rammarico si è notata l'assenza di rappresentanti del Gruppo di Luserna. Dopo un caloroso saluto e un ringraziamento agli intervenuti da parte dell'attivissimo Consigliere di Zona, cav. Roberto Carbonari, si è passata in rassegna l'attività svolta dai vari Gruppi nell'annata 1981 e con soddisfazione si è constatato che ogni Gruppo ha tenuto fede ai propri impegni, dandone un consuntivo veramente ottimo. Si è quindi passati alla programmazione dell'attività sociale per la nuova annata 1982, con serietà di impegno e con entusiasmo, come sempre esemplari, da parte delle penne nere degli Altipiani. La Sezione, oltre che dal Cons. Carbonari, era degnamente rappresentata dal Vicepresidente Marmorì e dal Consigliere Bertoldi, che si sono vivamente impegnati nella discussione dei vari argomenti impostati dai singoli rappresentanti, rendendo veramente interessante e proficua la riunione, con visibile unanime soddisfazione di tutti i presenti. (3.4.82).

Gruppo di Denno

Nella giornata festiva gli alpini del Gruppo hanno voluto onorare i Caduti in guerra e in pace con una Messa commemorativa celebrata dall'Arciprete nella chiesa parrocchiale e ascoltata da molti soci e numerosa popolazione.

A mezzogiorno i convenuti si sono ritrovati in una sala dell'albergo Dal Pez per un « rancio sociale » e al termine il Capogruppo Marino Zadra ha svolto una chiara relazione sulla varia e vasta attività del Gruppo mettendo in risalto, con viva soddisfazione di tutti, che il numero dei soci, all'inizio dell'annata 82 risulta salito da 60 a 84 iscritti. Di seguito, dopo una rapida rievocazione delle principali tappe dell'ormai lunga storia del Gruppo, costituito nel lontano 1929, lanciava l'idea di celebrare, nella prossima stagione estiva, il ben maturo cinquantesimo di fondazione, con una ben organizzata festa campestre. La proposta veniva accolta da calorosi applausi dei soci, degli amici e dalle autorità presenti: il Sindaco, l'Arciprete e il Maresciallo dei Carabinieri.

In chiusura, penne nere, autorità, amici e simpatizzanti si sono intrattenuti a osservare e commentare con vivo interesse una ben esposta significativa serie di fotografie e un ricco medagliere, che ricordano efficacemente la lunga e attiva vita del Gruppo. (18.4.82).

Gruppo di Lomaso

Nella luminosa giornata festiva a Ponte Arche si sono ritrovati alcune centinaia di alpini per festeggiare il 25° annuale di fondazione del Gruppo di Lomaso. Rappresentavano la Sezione il Presidente col. Marchetti, il Vicepresidente Bonenti, i Consiglieri sezionali prof. Margonari, de Pol, Pizzedaz e Poli; i Consiglieri di Zona Albertini, Pedrotti, Ballini, Prati ed Endrizzi. Numerose le rappresentanze di tutti i Gruppi delle Giudicarie, della Val del Chiese, della Rendena e della Valle dei Laghi e di altre associazioni combattentistiche e d'arma. Erano inoltre graditi ospiti: l'alpino prof. Ongari, il sindaco di Lomaso dott. Trentini e tra le autorità militari l'art. alpino col. Mastronardi, comandante del Distretto Militare di Trento, il col. Paoli, il ten. col. Renzi, il maresciallo dei C.C. Ambrosi e il maresciallo della Forestale Vivaldi. Completavano le gradite presenze il socio fondatore e primo Capogruppo Albino Zenatti, il già Capogruppo Gianfranco Aloisi e la madrina, gentile signora Adele Bonavida.

La Messa commemorativa è stata celebra-

ta all'aperto dal cappellano alpino padre Alfonso, e la cerimonia è stata accompagnata dalle solenni note della Fanfara alpina della Valle dei Laghi e da un complesso corale tutto di alpini.

Dopo il rito religioso il Presidente Marchetti e il Consigliere di Zona Albertini hanno rievocato le tappe fondamentali della storia e dell'attività del Gruppo, ricordando con riconoscenza i fondatori, i vari Capigruppo che si sono susseguiti a tutt'oggi, con un particolare attestato di benemerita al Capogruppo in carica Dino Gobbi. Al termine tutti i convenuti, ordinati in corteo, al seguito delle squillanti note della fanfara alpina, con labari, bandiere e gagliardetti in testa, sono sfilati per le vie di Ponte Arche e si sono quindi diretti alla località scelta per il tradizionale « rancio alpino ». (25.4.82).

Gruppo di Zambana

Il momento più solenne della festa organizzata dagli alpini del Gruppo è stata la cerimonia del gemellaggio con il Gruppo ANA di Modena. Per il simpatico appuntamento sono giunti dall'Emilia-Romagna oltre un centinaio di penne nere, accolti con festosa cordialità dai commilitoni del luogo e da rappresentanze dei Gruppi vicini. Si è quindi formato un corteo con alla testa non meno di una ventina di gagliardetti, autorità civili e militari e, primi fra tutti, il Vicepresidente Sezionale cav. Marmorì, il Capogruppo di Modena, magg. Poggio e il Capogruppo di Zambana Nino Gasperi. Il significativo, solenne rito del gemellaggio è stato seguito da una gran folla di alpini e di popolazione e reso festoso ed entusiasmante dalle squillanti note della Fanfara sezionale di Trento. Terminata la parte ufficiale, i convenuti si sono riuniti a un gradito « rancio alpino » con la partecipazione di penne nere, personalità e amici del luogo. Il gemellaggio Zambana-Modena è stato il felice coronamento di una simpatica serie di visite che i soci dei due Gruppi si sono scambiate in questi ultimi anni. (25.4.82).

Gruppo di Vanza di Trambileno

Anche se la primavera è tornata... solo sul calendario, i baldi alpini del Gruppo non hanno voluto mancare per salutarla, come di dovere! Hanno organizzato a regola d'arte una simpatica manifestazione, battezzata di felice proposito « maccheronada de Primavera ». Si sono rimboccate le maniche, si son dati da fare, e, aiutati dal tempo benignamente propizio, hanno preparato un maiuscolo pentolone di saporiti maccheroni cucinati e conditi con rara perizia dai bravi cuochi della compagnia. Tutta la gran folla convenuta, alpini, amici, simpatizzanti, uomini, donne, anziani, giovani, bambini, da autentici buongustai, hanno fatto onore all'unica ma robusta e soprattutto appetitosa portata! A commento di questa riuscita manifestazione possiamo aggiungere che essa significa anche unione, solidarietà « scarpona », concordia d'animi e comunità d'intenti. Lo hanno confermato con la loro gradita presenza il Consigliere Sezionale cav. Oradini, il Sindaco Patoner e i

molti simpatici ospiti venuti da ogni dove. Bravi alpini di Vanza! Meritate un cordialissimo « grazie » e il più fervido degli auguri. (2.5.82).

Gruppo di Castelnuovo Valsugana

Nella giornata festiva primaverile, con grande partecipazione di penne nere, amici e popolazione il nostro Gruppo ha felicemente celebrato i suoi 20 anni di fondazione. La manifestazione, iniziata con la celebrazione di una Messa in memoria degli alpini caduti in guerra e defunti in pace, è proseguita con la deposizione di una corona di alloro al Monumento che ricorda i nomi di quanti sui vari campi di battaglia, hanno fatto sacrificio della vita. L'intero rito è stato accompagnato dal solenne canto del locale coro parrocchiale.

Al termine della cerimonia religiosa, tutti i convenuti si sono ritrovati nella nuova sede del Gruppo, degnamente sistemata in un locale messo gentilmente a disposizione dall'Amministrazione comunale, e qui, in serena letizia, hanno gustato un gradito rinfresco che ha conciliato e favorito rievocazioni di vecchi tempi, facendo rivivere le vicende e le tappe più significative della ventennale vita del Gruppo, guidato dal sempre valido Capogruppo Onorato Brandolise. (18.4.82).

Gruppo di Cles

Ferfettamente riuscita la « Festa di Primavera » col concorso di disegno « Alpini ieri e oggi », organizzata dagli alpini del Gruppo per gli alunni delle scuole elementari di Cles e di Mechel. La primavera che quest'anno stenta un po' ad arrivare, l'hanno portata insieme col sole, i numerosi piccoli festeggiati, genitori e graditi ospiti intervenuti alla simpatica manifestazione svoltasi negli ultimi giorni festivi di aprile. Iniziata nel pomeriggio di sabato con la proiezione del film « Piccolo alpino » è proseguita la sera con l'esibizione in teatro dei cori « Castel Flavon » di Bolzano, « San Romedio » di Malgolo e « Monte Peller » di Cles. Dopo gli applauditissimi canti, il Consigliere di Zona Giorgio Debiasi ha brevemente esposto il significato di questa manifestazione legata ai bambini che ora sono le basi e un giorno saranno il perno della nostra società. Di seguito il Capogruppo Ezio Girardi, con espressioni di vivo ringraziamento, ha premiato con targhe ricordo i tre cori intervenuti, tra scroscianti applausi di tutti i presenti.

Il giorno successivo la stessa gran folla di bambini e di adulti ha festosamente partecipato alla cerimonia di premiazione del concorso di disegno. Oltre quattrocento disegni erano esposti nella sala S. Francesco e tutti graziosi, commoventi nella loro ingenua freschezza e molto significativi. I più intonati al tema sono stati presentati da una commissione composta da quattro personalità competenti in campo storico-artistico, e da tre rappresentanti della Sezione ANA di Trento.

Nel pomeriggio tutti i bambini sono stati festeggiati con vari giochi e con doni, quindi, dopo brevi parole di circostanza dell'Assessore comunale Tamanini e del Vicepresidente sezionale rag. Decarli, presenti le locali autorità civili, militari e religiose, si è dato inizio alla premiazione, con distribuzione a tutti di diplomi e medaglie e ai più meritevoli, di bellissime targhe ricordo. La gioiosa festa è proseguita fino a sera, allietata da buona musica e completata da un gustoso e molto gradito spuntino offerto dalla ben funzionante cucina degli alpini. (24-25.4.82).

Gruppo di Cimego

In apertura della nuova annata 1982, gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea generale nell'accogliente sala dell'Albergo Aurora per procedere al rinnovo del Consiglio Direttivo.

In rappresentanza della Sezione era presente il Consigliere di Zona cav. Gaetano Ballini. I lavori hanno inizio con una chiara e dettagliata relazione del Capogruppo uscen-

ALPINO CHIAMA ALPINO

Venerdì 6 agosto 1982
Sabato 7 »
Domenica 8 »

Pellegrinaggio al Rifugio Brescia (Val Camonica) per commemorare Alpini Caduti e Defunti.

Alpini della Sezione di Trento, accorrete numerosi!

te Silvio Luchini, sull'attività sociale svolta nella decorsa annata e sulla situazione finanziaria. Dopo l'unanime approvazione dell'esposto, interviene il cav. Ballini che con profonda conoscenza dell'argomento e saggia competenza illustra ai presenti la figura, la personalità, l'opera dell'« alpino in congedo » nella travagliata società moderna, esaltandone lo spirito di pace, di umana solidarietà, di collaborazione che costituisce per tutti un significativo ed imitabile esempio di buon cittadino. Terminati gli scroscianti applausi di totale consenso, i lavori proseguono con le operazioni di voto che, ultimate, proclamano rieletto a larghissima maggioranza il solerte Capogruppo Luchini, affiancato da sei validi e volenterosi collaboratori. La riunione si è chiusa lietamente con un ruscitissimo « rancio sociale », tra vivaci conversazioni e gli immancabili canti della montagna. (27.2.82).

Gruppo di Storo

Continua l'attività sociale del Gruppo che, con oltre 150 iscritti è fra i più numerosi della Zona. Fra i meriti degli alpini storesi sempre presenti e impegnati nelle varie manifestazioni, dobbiamo ricordare la ristrutturazione della « casina » di malga Cere, sul colle di S. Lorenzo, trasformata da vari anni in rifugio alpino gestito dagli stessi alpini, con turni di apertura nelle giornate di sabato e domenica dalla primavera all'autunno. Recentemente il nuovo direttivo del Gruppo si è riunito per la distribuzione degli incarichi.

In rappresentanza della Sezione erano presenti il Vicepresidente magg. Bonenti e il Consigliere Armando Poli con il labaro sezionele, e, naturalmente non poteva mancare l'attivissimo Consigliere di Zona cav. Ballini, che, nel corso della riunione, con vibranti espressioni, ha voluto elogiare alcuni alpini del Gruppo per il loro costante, efficacissimo impegno nell'attività sociale. Dopo un commosso ricordo dei consoci « andati avanti » nel corso dell'annata, i convenuti hanno steso un nutrito e interessante programma di manifestazioni per l'anno in corso, chiudendo il proficuo convegno in un'atmosfera di serena e cordiale amicizia tipicamente alpina. (16.5.82).

Sezione di Trento

Due giornate di duro lavoro, appesi alla strapiombante parete del Dos Trento, impegnati a ripulire e tinteggiare il fatidico motto « PER GLI ALPINI NON ESISTE L'IMPOSSIBILE ».

Lo hanno fatto gli alpini di Carisolo, guidati dal Capogruppo cav. Remigio Righi, con l'ausilio logistico dei commilitoni del Gruppo di Piedicastello.

La nostra Sezione, rilevata la necessità di intervenire per salvaguardare la grande incisione dai danni atmosferici, si è rivolta al cav. Gaetano Ballini, Consigliere di Zona delle Valli Giudicarie e Rendena, e subito si è messa in moto quella meravigliosa macchina che ha nome « solidarietà alpina ».

I rocciatori della Rendena sono arrivati a Trento, armati di coraggio e di perizia, hanno disaggiato, ripulito e verniciato, e sono ritornati a Carisolo senza un commento, ma con in cuore la speranza che questo loro primo intervento possa essere seguito da altri sicché anche per gli anni avvenire sia dato a tutti, e in particolare alle penne nere trentine e ospiti, di continuare a godere di un decoroso Dos Trento.

Zona di Rovereto

Si è tenuta a Nogaredo la riunione mensile del Capigruppo della Zona, presenti i Vicepresidenti sezionali Bonenti e Decarli, il Consigliere di Zona Civettini e i Capigruppo o loro delegati di Isera, Lizzana, Nogaredo, Noriglio, Pomarolo, Nomi, Vallarsa. L'incontro è stato diretto dal Vicepresidente Decarli.

All'ordine del giorno il « dopo adunata » di Bologna e argomenti vari. Con numerosi interventi l'assemblea chiede che per le future adunate ci sia più controllo all'interno dell'ammassamento per rendere più ordinata e più decorosa la sfilata dei Gruppi. Su proposta dei rappresentanti della Sezione, dopo breve discussione, si delibera che d'ora in avanti, se un alpino chiede di essere tessera presso un Gruppo diverso da quello del luogo di residenza o diverso da quello presso cui è stato iscritto in precedenza, il Capogruppo, prima di concedere l'iscrizione, chiederà informazioni al Capogruppo del luogo di residenza o del Gruppo presso cui il richiedente era iscritto in precedenza. Il Vicepresidente Bonenti raccomanda che, prima di iscriverne un nuovo socio, i Capigruppo si accertino del diritto del richiedente di appartenere all'ANA (almeno 4 mesi di « naja alpina »).

Il Consigliere Civettini ringrazia tutti i Gruppi che hanno partecipato all'Adunata di Bologna, per il loro esemplare comportamento, quindi consegna una targa ricordo alla Fanfara Alpina di Lizzana, ringraziandola per il valido contributo offerto e complimentandosi per il brillante successo ottenuto nello sfilamento e nelle successive esibizioni in pubblico. Infine i Capigruppo e il Consigliere di Zona, in considerazione che il Consigliere sezionale Oradini era assente dalla riunione per malattia, decidono di fargli visita e di consegnargli a nome di tutti i Gruppi della Zona, un ricordo a significativo ringraziamento per la sua encomiabile attività quale Consigliere di Zona.

In chiusura dei lavori il Vicepresidente Decarli ringrazia tutti gli alpini affluiti a Bologna, per il lusinghiero successo riportato, di cui si compiace vivamente anche a nome della Sezione. (23.5.82).

Gruppo di Spera

Nella giornata festiva di fine mese il nostro Gruppo ha organizzato una festa campestre, iniziata ancora alla vigilia con l'apertura dello spaccio e l'esibizione canora del « Coro Valsella » di Borgo Valsugana. Il con-

certo, perfettamente riuscito, ha riscosso la simpatia dei compaesani e dei simpatizzanti convenuti numerosi dai vicini borghi di Strigno, Borgo, Tesino ed altri.

Nella mattinata domenicale, con la partecipazione della Fanfara della Brigata Alpina « Tridentina », si è svolta la cerimonia della deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti, al civico Camposanto, con la benedizione alle tombe degli alpini « andati avanti » da parte del Cappellano militare officiante. Il « silenzio » suonato da un trombettiere del complesso militare, ha concluso l'augusto rito. E' seguita una Messa commemorativa nella chiesa parrocchiale, presenti Autorità, invitati e numerosi alpini dei vari Gruppi della zona, con gagliardetti.

Dopo il tradizionale « rancio alpino » e l'animata gara per vincere alcuni capi di bestiame nel « vaso della fortuna », preso addirittura d'assalto dai concorrenti per portarsi a casa uno degli agnelli o dei capretti offerti in premio, in pieno pomeriggio è iniziata la significativa cerimonia dell'inaugurazione della « Croce » eretta in memoria dei Caduti del primo conflitto mondiale. Il magnifico monumento che si erge all'ingresso del paese nella località stessa dove in passato era stata eretta una croce in legno, andata distrutta per le ingiurie del tempo e delle intemperie, è stato messo in opera dagli alpini del Gruppo in laboriose giornate di sabato e domenica, con la costruzione del basamento e l'innalzamento della monumentale « Croce ».

Dopo la deposizione di una corona d'alloro, veniva impartita al Monumento la benedizione alla presenza di centinaia di alpini con alla testa il labaro sezionele scortato dal Vicepresidente sezionale Marmorini e da decine di gagliardetti, quindi, tra fitte ali di popolazione che ha lungamente applaudito, si è snodato il lungo corteo dei partecipanti, guidato dalla Fanfara, sfilando per le vie del paese.

Un breve saluto è stato rivolto ai presenti dal Sindaco e, di seguito, il Capogruppo Remo Paterno, impeccabile regista della manifestazione, affiancato dai suoi collaboratori, ha tenuto l'applaudito discorso inaugurale.

Rientrati alla sede della festa, tutti i partecipanti hanno molto gradito un concerto della « Tridentina », esibitasi magistralmente in marce e allegri motivi, nella luminosa atmosfera della splendida giornata quasi estiva. (29-30.5.82).

Alpini!

per i vostri acquisti e servizi servitevi dai nostri inserzionisti.

Così aiutate il giornale!

ATTIVITA' SPORTIVA

L'attività sportiva A.N.A. di questa stagione invernale si è conclusa in bellezza, al di sopra dei 2000 metri, sulle meravigliose piste del Ciampac di Alba di Canazei con la disputa, il 18 aprile 1982, dell'ultima manifestazione di sci in calendario e, precisamente, la III edizione del « Trofeo Sezione A.N.A. della Gran Bretagna », gara di slalom gigante egregiamente organizzata dal gruppo A.N.A. di Canazei, Alba-Penia e Campitello.

Da un primo sommario resoconto della attività sportiva invernale possiamo dirvi più che soddisfatti, pur riservandoci un esame critico di detta attività — evidentemente al-

lo scopo di un sempre maggiore perfezionamento — in occasione dell'annuale incontro con i responsabili dello sport a livello sia di Sezione e di Zona che di Gruppi A.N.A.

XVI CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. DI SLALOM GIGANTE. MACUGNAGA 27-28 MARZO 1982

Al massimo appuntamento sportivo nazionale nel settore dello sci da discesa, la Sezione di Trento quest'anno era presente a Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa, con una bella squadra di 10 atleti (numero massimo

consentito dal regolamento del campionato) suddivisi nelle varie categorie.

I nostri discesisti si sono fatti onore mettendo in risalto la loro classe e la loro preparazione in tutte le categorie, anche se il titolo di campione nazionale è stato conquistato da Maurizio Cuccovillo della Sezione di Domodossola. Nella I. categoria il fassano Remo Detomas ha dovuto accontentarsi del V posto: si vede che non era in perfetta forma, forse risentendo ancora della brutta caduta nella gara di Ziano del febbraio scorso. Nella categoria « seniores » ottimi i piazzamenti, su 48 concorrenti, del fassano Mau-

rizio Ghetta classificatosi al terzo posto e di Guido Dalla Sega di S. Martino di Castrozza, settimo in classifica; al sedicesimo posto un altro Fassano, Fabio Bernard.

Grosse soddisfazioni dalla categoria « amatori » con un magnifico primo posto del cavalese Giorgio Marchi — campione nazionale nel 1979 — e con due ottimi piazzamenti dei due Fassani Vito Ghetta e Carlo Brunel collocatisi rispettivamente al quarto e settimo posto su un gruppo di 33 concorrenti.

Nella categoria « veterani », Gian Italo Sperandio da Levico si è imposto con un bellissimo terzo posto su 25 concorrenti.

Il « vecio » Lino Zecchini da S. Martino di Castrozza, fiero portacolori della categoria « pionieri » si è vendicato di Piancavallo 1981, letteralmente sbaragliando i suoi avversari con un tempo veramente da ex olimpionico. Al suo tradizionale avversario e Capo Gruppo Marco De Bertolis (che qui ringraziamo per aver accettato l'incarico di fare l'accompagnatore ufficiale della squadra) un bel terzo posto.

Nella classifica a squadre per Sezioni A.N.A., Trento si è aggiudicata la terza posizione, su 16 Sezioni, nel gruppo comprendente la I. categoria e la categoria « seniores », mentre ha conquistato un prestigioso primo posto, su 16 Sezioni, nel gruppo delle altre categorie.

TROFEO « SCARAMUZZA » 1981

Nella classifica del Trofeo « Scaramuzza » relativa ai vari campionati nazionali A.N.A. disputatisi nel 1981 (e precisamente: campionato di slalom gigante, di corsa in montagna, di marcia in montagna a staffetta, di marcia di regolarità in montagna e di tiro a segno — quello di fondo non è stato disputato per mancanza di neve —) la Sezione A.N.A. di Trento si è piazzata al III posto — su 35 Sezioni — con punti 445 dopo Bergamo (1095 punti-) e Brescia.

La mancata nostra partecipazione, lo scorso anno, al Campionato di corsa in montagna ed a quello di marcia di regolarità in montagna ci ha fatto perdere punti preziosi per poter ambire a posizioni di maggior prestigio; ma contiamo di rifarci quest'anno!

La consegna dell'ambito trofeo è avvenuta presso la Sede Nazionale a Milano in occasione dell'assemblea dei delegati del 23 maggio 1982.

GRUPPO SPORTIVO ALPINI (G.S.A.) DI POVO

Presso la sede del Gruppo A.N.A. di Povo, il 22 aprile 1982, in una riunione presieduta dall'addetto sportivo della Sezione dott. Marco Zorzi, è stato ufficialmente costituito il Gruppo Sportivo Alpini G.S.A. di Povo. Il merito dell'iniziativa è particolarmente dovuto all'entusiasmo ed alla passione per lo sport di alcuni alpini poeri capeggiati da Gianni Giacomoni e dalla sua consorte signora Manuela, dinamicissima segretaria (anche se, ufficialmente, non può ricoprire tale carica) del nuovo Gruppo Sportivo. Alla carica di Presidente e di vicepresidente sono stati eletti Gianni Giacomoni e Sergio Giacomoni, rispettivamente.

Il G.S.A. di Povo, che viene ad affiancarsi agli altri due G.S.A. già esistenti nell'ambito provinciale — quello di Romagnano, primogenito, e quello della Zona Val Giudicarie - Rendena — ha incominciato subito a farsi sentire ed apprezzare.

Con una intelligente azione di volantinaggio si è presentato alla popolazione proponendo un serio e nutrito programma di attività ed iniziative rivolto soprattutto ai ragazzi ed ai loro genitori: scuola di sci, ginnastica presciistica, mercatino dell'usato, lotterie, giochi ed altro ancora.

Al nuovo G.S.A. un particolare affettuoso

benvenuto da parte della Commissione sportiva sezionale, con gli auguri più cordiali di buon lavoro.

CORSA E MARCIA IN MONTAGNA

Siamo lieti di comunicare che la Commissione sportiva sezionale si è, in questi giorni, irrobustita potendo contare sulla collaborazione, nelle specialità della corsa e della marcia in montagna, del giovane atleta Tarcisio Cappelletti da Ronzo-Chienis, socio del Gruppo A.N.A. Valle di Gresta.

E' questo un settore della nostra attività sportiva ove siamo attualmente piuttosto in ribasso; con l'aiuto dell'amico Cappelletti speriamo di riuscire a riorganizzarci ed a riprendere quota, memori delle antiche glorie.

Prima di tutto pensiamo sia nostro dovere partecipare, oltre che al Campionato nazionale di marcia in montagna a staffetta (specialità in cui siamo particolarmente forti), anche ai due prossimi Campionati nazionali di corsa in montagna e di marcia di regolarità in montagna disertati l'anno scorso. Alpini della corsa e della marcia tenetevi pronti!

CAMPIONATI NAZIONALI A.N.A.

Riportiamo le date dei nostri campionati nazionali in calendario nel secondo semestre del 1982. Vi è qualche spostamento rispetto alle date a suo tempo comunicate.

- **1 agosto:** Campionato nazionale di marcia in montagna a staffetta al Nevegal (Belluno).
- **12 settembre:** Campionato nazionale di corsa in montagna a Valdobbiadene.
- **26 settembre:** Campionato nazionale di tiro a segno a Forlì.
- **3 ottobre:** Campionato nazionale di marcia di regolarità in montagna a Premeno (zona Verbania - Intra).

ANAGRAFE ALPINA

MATRIMONI

- **Gruppo di Cavedine** - Il socio Cesarino Travaglia si è unito in matrimonio con la gentile signorina Lauretta Bonetti. Ai novelli sposi le nostre vive felicitazioni e i più sinceri auguri.
- **Gruppo di Calavino** - Sono convolati a liete nozze il socio Silvano Depaoli e la gentile signorina Mariuccia Comai; il socio Sergio Santoni con la simpatica signorina Ilda. Ci felicitiamo di cuore con i più fervidi auguri.
- **Gruppo di Mezzocorona** - Il socio Filippo Ghezzer si è felicemente unito in matrimonio con la gentile signorina Ivana Dallavalle; il socio Romano Daldoss è convolato a liete nozze con la simpatica signorina Maria Grazia Turri. Ai novelli sposi le più vive felicitazioni e fervidi auguri.
- **Gruppo di Monteterlago** - Il socio Camillo Biasioli si è felicemente unito in matrimonio con la gentile signorina Marina Depaoli. Ai novelli sposi i più fervidi auguri.
- **Gruppo di Celentino** - Si sono felicemente uniti in matrimonio: il socio Elio Tomasi con la gentile signorina Vanda Malesia; il socio Rino Martini con la gentile signorina Patrizia Cova. Ai novelli sposi vive felicitazioni e fervidi auguri.
- **Gruppo di Vigolo Vattaro** - Hanno raggiunto l'ambito traguardo delle nozze d'oro i soci fondatori: Augusto Dallabrida con la fedele consorte Erminia; Giovanni Tamadini con la fedele signora Giuseppina. Ci

uniamo alla loro letizia con le più vive felicitazioni.

- **Gruppo di Rumo** - Circondati dall'affetto di figli, nipoti e pronipoti, presenti numerosi alpini, amici e simpatizzanti, il « vecio » Oreste Bonani e la fedele consorte signora Elena, hanno felicemente festeggiato il loro 50° di matrimonio. La solenne Messa di ringraziamento è stata celebrata dal decano dei cappellani alpini don Leita. Con viva partecipazione e fervidissimi auguri ci uniamo alla letizia degli anziani sposi.
- **Gruppo di Fondo - Val di Non** - Il socio Carlo Bertoldi si è unito in matrimonio con la gentile signorina Antonella Silvestri. Ai cari sposi gioiose felicitazioni e fervidi auguri.
- **Gruppo di Brione** - Il socio Fernando Facini è convolato a liete nozze con la gentile signorina Tiziana Mantovani. Ci felicitiamo di cuore con i novelli sposi, augurando ogni bene.
- **Gruppo di Storo** - Siamo lieti di porgere felicitazioni e auguri al nostro consocio Giuseppe Zontini e alla sua fedele consorte Livia, per il brillante traguardo delle nozze d'oro.
- **Gruppo di Brentonico** - Siamo lieti di annunciare che il socio Rino Tononi, figlio del nostro caro « vecio alpin » Augusto, si è unito in matrimonio con la gentile signorina Manuela Zenatti. Ai giovani sposi i più fervidi auguri.

NASCITE

- **Gruppo di Susà di Pergine** - E' nata Giulia, primogenita dell'art. da mont. Mauro Carlin e della gentile Consorte Loreta. Felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri alla nuova « stella alpina ».
- **Gruppo di Fornace** - E' nato Fulvio, figlio del socio Adriano Tomellini e della gentile Signora Maura. Ci felicitiamo con i genitori e inviamo affettuosi auguri al nuovo « scarponcino ».
- **Gruppo « Val di Pejo »** - La famiglia del socio Leone Ausserer e della gentile Signora Flora è stata allietata dalla nascita dell'« alpinotto » Alessandro. Vive felicitazioni e fervidi auguri.
- **Gruppo di Cavedine** - Il socio Walter Bertolotti e la gentile consorte Signora Jeanine annunciano con gioia la nascita del baldo alpinotto Manuel. Ci felicitiamo vivamente con molti auguri.
- **Gruppo di Trento** - Con la nascita del piccolo Jacopo, figlio del genero Egidio Valenti e della figlia Mara, il nostro carissimo e attivissimo socio cav. Sergio Zanella è diventato nonno. Felicitazioni a tutta la famiglia e affettuosi auguri al neonato.
- **Gruppo di Mezzocorona** - Il socio Bruno Negri e la sua gentile consorte sono lieti di annunciare la nascita di Cristina. E' felicemente arrivato Corrado, secondogenito del socio Emilio Pellegrini e della sua gentile signora. La piccola Silvia, figlia del socio Renzo Tonioli e della gentile signo-

- ra Marina, è lieta di annunciare la nascita della sorellina Laura. Il socio Gervasio Weber e la gentile Signora Mariagrazia annunciano la nascita del primogenito alpinotto Danilo. Il socio Giancarlo Tait e la gentile Signora Rita sono lieti di annunciare la nascita della primogenita Martina. La famiglia del socio Rino Furlan e della gentile consorte Luisa è stata allietata dalla nascita della figlioletta Monika. Ci felicitiamo con le famiglie e inviamo affettuosi auguri ai nuovi « fiori alpini ».
- **Gruppo di Vanza** - La casa del socio Fausto Bisoffi e della gentile Signora Renata è stata rallegrata dall'arrivo della piccola Nadia. Vive felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri alla neonata.
- **Gruppo di Vezzano** - La famiglia del socio Luigi Trenti e della gentile Signora Roberta ha accolto con gioia la nascita della figlioletta Elisa. Felicitazioni ai genitori e auguri alla nuova « stella alpina ».
- **Gruppo di Roverè della Luna** - Sono felicemente nati: Matteo, figlio del socio Giancarlo Degaspero e della gentile Consorte Marisa; Luca, figlio del socio Albino Ferrari e della gentile Consorte Bruna; Marco, figlio del socio Livio Rampanelli e della gentile consorte Lorenza. Congratulazioni ai genitori e augurissimi ai tre nuovi « alpinotti ».
- **Gruppo di Canazei e Campitello di Fassa** - La casa del Vicecapogruppo Giulio Verra è stata allietata dalla nascita della piccola Laura. Vive felicitazioni e fervidi auguri.
- **Gruppo di Palù di Giovo** - E' felicemente nato Massimo, primogenito del socio Vittorio Perli e della gentile Signora Patrizia. Ci congratuliamo con i genitori e inviamo affettuosi auguri al nuovo « scarponcino ».
- **Gruppo di Levico Terme** - Ci felicitiamo vivamente con il socio Giorgio Avancini e la gentile Consorte, per la nascita del figlioletto Christian e inviamo i più fervidi auguri al nuovo alpinotto.
- **Gruppo di Civezzano** - E' felicemente nato lo « scarponcino » Daniele, primogenito del socio Severino Grandi e della gentile consorte Maurizia. Congratulazioni e auguri. Ci felicitiamo con il socio Natale Marconi per la nascita della quartogenita Sabrina e inviamo affettuosi auguri alla nuova « stellina ».
- **Gruppo di Seregno - S. Agnese** - Siamo lieti di annunciare che al socio Ezio Marconi e alla gentile Signora Wilma è nato il primogenito Luca. Vivissime felicitazioni ai genitori e augurissimi al nuovo « scarponcino ».
- **Gruppo di Sarnonico** - Sono sbocciate due nuove « stelle alpine »: Lorena, figlia del socio Giuseppe Ziller e della gentile consorte Anna; Elena, figlia del socio Albino Zambonin e della gentile consorte Elsa. Vive felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri alle neonate.
- **Gruppo di Vigolo Vattaro** - Salutiamo con gioia la nascita dell'alpinotto Francesco, figlio del Vicecapogruppo Renzo Zamboni e della gentile signora Patrizia. Felicitazioni e auguri.
- **Gruppo di Sevisignano** - E' nato Nicola, figlio del socio Angelo Dallagiocoma e della gentile Signora Olga, accolto con gioia dal fratellino Paolo. Felicitazioni in famiglia e affettuosi auguri al secondo « scarponcino ».
- **Gruppo di Brione** - La famiglia del socio Fabio Levorato e della gentile signora Laura è stata allietata dalla nascita del secondo « alpinotto » Erik. Al socio Antonio Faccini e gentile consorte Giovanna è nata la prima « stella alpina » Barbara. La famiglia del socio Domenico Lombardi e gentile consorte Antonietta è stata allietata dalla nascita della « stellina » Alice. Molte felicitazioni ai genitori e augurissimi ai nuovi fiori alpini.
- **Gruppo di Storo** - E' nata la « stella alpina » Flora, figlia del socio Ilario Berti e della gentile Signora Annamaria. Felicitazioni ai genitori e i più affettuosi auguri alla neonata.
- **Gruppo di Brentonico** - Il socio Mirio Tonolli e la gentile Consorte Gabriella annunciano la nascita del terzo « alpinotto » Stefano, accolto con gioia dai fratellini Ettore e Massimo. Vivissime felicitazioni e molti auguri in famiglia. E' nata Erika, figlia del socio Tiziano Passerini e della gentile Signora Rosaria. Con molte felicitazioni ci uniamo alla gioia dei genitori e inviamo affettuosi auguri alla nuova « stellina ».

LUTTI

- **Gruppo di Susà di Pergine** - Gli alpini del Gruppo piangono l'imatura scomparsa della Signora Eleonora, moglie dell'art. da mont. Quirino Sartori e porgono alla famiglia sentite condoglianze.
- **Gruppo di Covelto** - Lamentiamo la perdita del socio Valentino Verones, cognato del Capogruppo Giuliano Zanella. Porgiamo alla famiglia le nostre più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Trento** - E' mancato alla famiglia e agli amici il socio Rag. Cav. Emanuele Zeni, già consigliere della Sezione e del Gruppo di Trento, fondatore dei Gruppi di Lavis e di Egna. Lo ricordiamo con sincero rimpianto ed esprimiamo ai familiari il nostro sentito cordoglio. Dopo lunga e sofferta malattia è immaturamente scomparso il socio Carlo Comunello. Porgiamo alla famiglia le più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Mezzana Val di Sole** - E' andato avanti il socio fondatore del Gruppo Antonio Redolfi. Lo ricordiamo con profonda riconoscenza e prendiamo sentita parte al lutto della famiglia.
- **Gruppo « Monte Casale »** - Abbiamo perduto il caro amico Onorio Guarnieri, padre del socio Ugo, fratello del soci Arturo, Elio e Gino; nostro attivo collaboratore in Friuli e nella costruzione della « Baia don Onorio ». Esprimiamo ai nostri consoci e alle loro famiglie il più sentito cordoglio.
- **Gruppo di Ala** - E' « andato avanti » il socio Giuseppe Caprara già combattente sul fronte russo, grande invalido di guerra, poeta di sincera e alta ispirazione. Abbiamo accompagnato all'ultima dimora: Bruno Marasca, invalido di guerra, socio affezionatissimo al Gruppo, e grande animatore di tutte le riunioni, e Padre Pietro Bettotti, cappellano militare sui vari fronti dell'ultimo conflitto mondiale, sacerdote e cittadino di profonda umanità, alpino sincero e convinto, presente a tutte le manifestazioni. Con profondo rimpianto e con tutti gli onori salutiamo i tre alpini che hanno raggiunto il Paradiso di Cantore.
- **Gruppo di S. Lorenzo in Banale** - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora i soci fondatori del Gruppo, Scipio Baldessari e Giulio Orlandi. Li ricordiamo con unanime riconoscenza e sincero rimpianto. Il socio Ignazio Cornella ha perduto la cara moglie Mariella. Prendiamo sentita parte al lutto della famiglia.
- **Gruppo di Mezzolombardo** - Sono mancati alle famiglie e agli amici i soci Candido Merlo e Natalino Corona. E' « andato avanti » Carlo Aimoni, il socio più anziano del Gruppo, uno dei « ragazzi del 99 », Cavaliere di Vittorio Veneto, mutilato della guerra 1915-18, decorato di Medaglia d'argento al V.M., socio fondatore della Sezione di Varese, padre di 3 alpini del Gruppo di Busto Arsizio. Abbiamo perduto il socio anziano e benemerito Vittorio Endrizzi. Li ricordiamo con reverente affetto, commossa riconoscenza e profondo rimpianto.
- **Gruppo di Mezzocorona** - I soci Ilario Avoleo e Bruno Endrizzi hanno perduto il proprio padre. Il socio Carlo Paternoster annuncia la perdita della cara madre. Porgiamo alle famiglie le espressioni del nostro sentito cordoglio.
- **Gruppo di Spiazzo Rendena** - E' immaturamente mancato ai vivi il socio Valerio Masè. Abbiamo perduto il socio Renzo Zeni. In un incidente stradale ha incontrato tragica e immatura fine la moglie del socio Flavio Lorenzi. Sono mancati ai familiari e agli amici i soci: Olivo Valentini, Fiorenzo Collini e Guido Lorenzi. Ci uniamo sentitamente al lutto delle famiglie.
- **Gruppo di Denno** - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il socio Germano Bregantini ed esprimiamo alla famiglia le nostre sentite condoglianze.
- **Gruppo di Sabbionara** - E' mancato alla famiglia e agli amici il socio Guido Cristoforetti. Lo ricordiamo con affetto e profondo rimpianto.
- **Gruppo di Nanno** - Lamentiamo la perdita dei soci Pierino Bergamo, decorato di croce di guerra e Aldo Valentini. Ci uniamo, con sentito cordoglio, al lutto delle famiglie.
- **Gruppo di Vanza** - Ci siamo stretti intorno alla bara del consocio Tullio Chiesa, improvvisamente scomparso; ed abbiamo espresso ai familiari il nostro sentito cordoglio.
- **Gruppo di Roncogno** - E' mancato ai vivi il socio Luigi Pallaoro. Prendiamo sentita parte al lutto della famiglia.
- **Gruppo di Carbonare** - E' mancato all'affetto dei suoi cari la Signora Ines, madre dei soci Danilo e Marco Marzari e suocera del socio Luciano Rech. Ai familiari il nostro sincero cordoglio.
- **Gruppo di Monteterlago** - Il socio Armando Biasioli ha perduto il padre Valentino. I soci Riccardo e Serafino Biasioli hanno perduto la sorella Valeria. Ai consoci e alle famiglie le nostre più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Ruffrè** - Il consigliere del Gruppo Bruno Bosetti ha perduto la cara madre Savina. Prendiamo sentita parte al lutto della famiglia. Gli alpini del Gruppo hanno espresso il loro sentito cordoglio ai commilitoni del Gruppo gemello di Lana per l'improvvisa perdita a seguito di incidente del benemerito Capogruppo Albino Zanier.
- **Gruppo di Canazei e Campitello di Fassa** - Abbiamo perduto il socio anziano Giacinto Micheluzzi; porgiamo alla famiglia sincere condoglianze.
- **Gruppo di Pejo** - E' immaturamente scomparso l'alpino Gino Monegatti che, ancora « bocia », aveva attivamente collaborato alla ricostruzione di Buia. Ai familiari le più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Castel Tesino** - Gli alpini del Gruppo e numerosi commilitoni degli altri Gruppi della Zona, si sono stretti intorno alla bara del Capogruppo Alcide Menguzzato, già combattente nel 2° conflitto mondiale, e attivissimo, benemerito dirigente. Hanno espresso alla famiglia il più sentito cordoglio.
- **Gruppo di Arco** - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il socio anziano don Vigilio Grandi, cappellano alpino. Lo ricordiamo con sincero rimpianto.
- **Gruppo di Primiero** - Ci siamo stretti intorno alla bara del socio anziano Antonio Tisot e prendiamo sentita parte al lutto della famiglia.
- **Gruppo di Trento** - Sono mancati alle famiglie e agli amici: il socio anziano Bruno Casagrande, medaglia d'argento e di bronco al V.M. con promozione per merito di guerra; e immaturamente il socio Nello Perini. Esprimiamo ai congiunti il nostro sentito cordoglio.